



Bilancio Preventivo

Esercizio
2021



CASSA ITALIANA

DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI

LIBERI PROFESSIONISTI

GIÀ CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI GEOMETRI

ente di diritto privato a base associativa (D. Lgs. n. 509/94)

BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2021

**COMITATO DEI DELEGATI DEL
25 - 26 NOVEMBRE 2020**

PRESIDENZA

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

COMPONENTI

Geom. Carlo Cecchetelli
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Ilario Tesio

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

COMPONENTI

Geom. Gianni Bruni
Geom. Carlo Cecchetelli
Geom. Cristiano Cremoli
Geom. Francesco Di Leo
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Massimo Magli
Geom. Carlo Papi
Geom. Vincenzo Paviato
Geom. Ilario Tesio

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Dott.ssa Elena Rendina

COMPONENTI

Dott. Pietro Voci
Geom. Faustino Cammarota
Geom. Salvatore Scanu
Geom. Armando Versini

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Luisa Caravita di Toritto

DIRIGENTE AMBITO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ

Dott.ssa Ermelinda Insogna

ELENCO DELEGATI CASSA

ABRUZZO	LAZIO	MOLISE	TOSCANA
1 Cantoresi Andrea	38 Cittadini Fabrizio	81 Del Corpo Giacomo	118 Arrighi Giacomo
2 Finaguerra Tiziana	39 Crepaldi Daniele	82 Quintero Giuseppe	119 Bertelloni Giorgio
3 Sansone Giampiero Galliano Nazzareno	40 D'Alesio Marco		120 Bonarrigo Antonino
4 Santone Rocco Antonio	41 Fasanari Alvaro	PIEMONTE	121 Bruni Gianni
	42 La Marra Mirella	83 Basso Luca	122 Cialdi Leonardo
BASILICATA	43 Papi Carlo	84 Bay Gabriella	123 Corridori Eugenio
5 Cotrufo Giovanni	44 Romiti Bernardino	85 Bonetto Domenico	124 Lepore Bruno
6 Loperte Luigi Michele	45 Rulli Maurizio	86 Brigatti Roberto	125 Marini Andrea
	46 Trovato Antonello	87 Brustia Paolo	126 Meozzi Giorgio
CALABRIA	47 Valente Paolo	88 Cabrino Ivo	127 Migliorini Gian Luca
7 Chilla' Ferdinando		89 Ferreri Alida	128 Nincheri Alessandro
8 Di Leo Francesco	LIGURIA	90 Iberti Tiziana	129 Raggianti Diego
9 Misefari Antonio	48 Alessio Enrico	91 Mazzucco Fiorella	130 Razzi Roberto
10 Oppido Anna Maria	49 Costa Fabrizio	92 Pautasso Gian Luca	131 Zeroni Paolo
11 Piro Biagio	50 Falco Simone	93 Tesio Ilario	
	51 Olita Andrea	94 Tiberini Giorgio	TRENTINO ALTO ADIGE
CAMPANIA	52 Richermo Marco	95 Villani Stefano	132 Cattacin Andrea
12 Alfiero Maria			133 Tamanini Graziano
13 Cangianiello Antonio	LOMBARDIA	PUGLIA	
14 Carlino Maurizio	53 Abbiatici Roberta	96 Binetti Saverio	UMBRIA
15 De Masi Antonio	54 Alberti Fausto	97 Cericola Anna	134 Berbeglia Flavio
16 Della Vecchia Vincenzo	55 Baragetti Ernesto Alessandro	98 Corrado Roberto	135 Figus Daniela
17 Marchetta Carmine	56 Bellazzi Giuseppe	99 Franceschiello Cosimo	136 Loreti Mauro
18 Moccia Vincenzo	57 Bolzoni Moreno Marino	100 Fumai Emanuele	137 Tini Moreno
19 Morelli Gennaro	58 Colombo Giovanni Andrea	101 Leone Rossella	
20 Prevete Gennaro	59 Confeggi Stefania	102 Murolo Damiano	VALLE D'AOSTA
21 Rosato Claudio	60 Cortesi Davide	103 Vergara Antonio	138 Perruquet Carlo
	61 Fappani Paolo		
EMILIA ROMAGNA	62 Ferrari Renato	SARDEGNA	VENETO
22 Atti Fabio	63 Fontanella Pietro	104 Corvetto Agostino	139 Bellumat Dino
23 Borlenghi Daniela	64 Gramegna Ernestino	105 Deriu Fulvio	140 Bonafini Nicola
24 Botteghi Michela	65 Lodigiani Paolo	106 Guaita Roberto Giacomo Giuseppe	141 Cantele Giovanni
25 Consiglio Federico	66 Martinelli Corrado	107 Lai Pietro Armando	142 Cattani Chiara
26 Dal Buono Luca	67 Mascetti Corrado	108 Sanna Giovanni	143 Cazzaro Michele
27 Galeotti Alessandro	68 Mocchetti Paolo		144 Fortuna Daniele
28 Giovannini Pierpaolo	69 Palu' Roberto	SICILIA	145 Marchiori Lino
29 Lecordetti Roberta	70 Rota Romeo	109 Bertino Andrea	146 Mattiuzzo Lisa
30 Sassi Fabio	71 Specchio Michele	110 Bertuglia Antonella	147 Paviato Vincenzo
31 Strano Sebastiano	72 Ventoruzzo Walter	111 Cappa Michele	148 Rizzo Giovanni
32 Venturi Katia	73 Vescovi Simonetta	112 Failla Biagio	149 Scali Roberto
33 Zaccardo Luigi	74 Zoppetti Sara Ernesta G.	113 Impoco Giuseppe Maria A.	150 Zecchin Oddone
		114 Mammano Luigi Pio	
FRIULI VENEZIA GIULIA	MARCHE	115 Parrinello Francesco	
34 Abrami Pierdomenico	75 Bertolotti Massimo	116 Pino Salvatore	
35 Passador Luca	76 Cataldi Tiziano	117 Santangelo Silvio	
36 Scian Alessio	77 Domizioli Simona		
37 Tunini Luana	78 Guido Simona		
	79 Tamburini Giuseppe		
	80 Tarricone Cataldo		

INDICE

Preventivo finanziario esercizio 2021	5
Quadro riassuntivo previsioni finanziarie 2021 e situazione amministrativa presunta al termine dell'esercizio 2020	18
Preventivo economico 2021	22
Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2021	
• Notazione preliminare	24
• Analisi generale delle previsioni finanziarie ed economiche	29
<i>Situazione finanziaria</i> - gestione di competenza	30
- gestione di cassa e piano annuale di investimento delle disponibilità	34
<i>Situazione economico patrimoniale</i>	37
• Esame delle componenti del preventivo economico	39
<i>Gestione previdenziale</i>	41
<i>Gestione degli impieghi patrimoniali</i>	48
<i>Costi di amministrazione</i>	50
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	55
<i>Imposte sui redditi imponibili</i>	55
• Tabella del personale in servizio al 30 settembre 2020	56
Riclassificazione DM 27 Marzo 2013	57
Società INARCHECK : relazione al bilancio preconsuntivo al 31/12/2020 e budget al 31/12/2021	66
Relazione dei Sindaci	71

**PREVENTIVO
FINANZIARIO
ESERCIZIO
2021**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Avanzo di Amministrazione all' inizio dell' esercizio		1.108.047.493	104.015.500	1.212.062.993	
	Fondo iniziale di cassa					11.565.980
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE						
1 01 01 0	Contributi soggettivi minimi iscritti	585.475.282	254.500.000	-800.000	253.700.000	245.000.000
1 01 02 0	Contributi soggettivi minimi di solidarietà	13.212	0	0	0	1.000
1 01 03 0	Contributi integrativi minimi iscritti	277.226.624	125.200.000	-400.000	124.800.000	118.000.000
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	0	500.000	0	500.000	500.000
1 01 06 0	Riscatti e riserve matematiche	0	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi iscritti	0	99.000.000	20.100.000	119.100.000	119.100.000
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi soggettivi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti	0	35.000.000	5.300.000	40.300.000	40.300.000
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi	129.927.554	4.600.000	30.900.000	35.500.000	9.000.000
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 12 0	Contributo per maternità	3.209.784	647.000	321.000	968.000	850.000
1 01 13 0	Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	0	0	0	0	0
1 01 14 0	Contributo volontario	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
	Totale categoria 1	995.852.456	522.147.000	55.421.000	577.568.000	535.451.000
1 02 01 0	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	995.852.456	522.147.000	55.421.000	577.568.000	535.451.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
2 03 01 0	Cat. 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
2 04 01 0	Cat. 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 2°		0	0	0	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE						
3 07 01 0	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0
Totale categoria 7		0	0	0	0	0
Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
3 08 01 0	Affitti di immobili	3.209.958	8.800.000	0	8.800.000	8.800.000
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0	0	0	0	0
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	85.653	0	0	0	5.000
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	20.000	20.000	10.000	30.000	20.000
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	0	2.000	0	2.000	2.000
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0	0	0	0	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	7.044.000	-7.044.000	0	0
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0	0	0	0	0
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0	0	0	0	0
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0	13.300.000	-1.300.000	12.000.000	12.000.000
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	0	0	0	0	0
Totale categoria 8		3.315.611	29.166.000	-8.334.000	20.832.000	20.827.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	163.028	400.000	0	400.000	400.000
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	1.065.287	800.000	0	800.000	800.000
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità (D.Lgs 151/01)	536.000	536.000	0	536.000	536.000
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L.140/85)	60.000	60.000	0	60.000	60.000
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	22.412	800.000	0	800.000	800.000
Totale categoria 9		1.846.727	2.596.000	0	2.596.000	2.596.000
Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
3 10 01 0	Entrate varie	13.182	1.700.000	-1.200.000	500.000	500.000
3 10 02 0	Interessi su contributi	1.428.122	3.100.000	800.000	3.900.000	3.000.000
3 10 03 0	Oneri accessori	125.858.181	8.800.000	43.500.000	52.300.000	15.000.000
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	40.112.686	2.200.000	10.900.000	13.100.000	2.100.000
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag.diretto)	0	0	0	0	0
3 10 06 0	Recupero spese tecnico- amministrative mutui ipotecari	7.088	0	0	0	1.000
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	1.553	0	0	0	1.000
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	2.417	5.000	0	5.000	5.000
3 10 11 0	Redditi garantiti	0	0	0	0	0
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0	0	0	0	0
Totale categoria 10		167.423.229	15.805.000	54.000.000	69.805.000	20.607.000
TOTALE TITOLO 3°		172.585.567	47.567.000	45.666.000	93.233.000	44.030.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI		1.168.438.023	569.714.000	101.087.000	670.801.000	579.481.000
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI						
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	0	17.000.000	17.000.000	17.000.000
Totale categoria 11		0	0	17.000.000	17.000.000	17.000.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	0	0	0	0	0
	Totale categoria 12	0	0	0	0	0
	Cat. 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
4 13 01 0	Realizzo titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0	0	0	0	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	0	0	0	0	0
4 13 05 0	Realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	152.000.000	-117.000.000	35.000.000	35.000.000
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
4 13 07 0	Riduzione partecipazione soc. controllate	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13	0	152.000.000	-117.000.000	35.000.000	35.000.000
	Cat. 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI					
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	185.381	0	0	0	5.000
4 14 04 0	Riscossione prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	0	300.000	0	300.000	300.000
4 14 05 0	Riscossione di anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi e a garanzia	0	500.000	0	500.000	500.000
4 14 07 0	Riscossione di anticipazioni e di crediti diversi	6.101	0	0	0	0
4 14 08 0	Riscossioni di mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14	191.482	800.000	0	800.000	805.000
	TOTALE TITOLO 4°	191.482	152.800.000	-100.000.000	52.800.000	52.805.000
	TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
5 15 01 0	Cat.15 - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0
5 16 01 0	Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI						
	Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI					
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19	0	0	0	0	0
	Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	400.000.000	-300.000.000	100.000.000	100.000.000
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	0	150.000	0	150.000	150.000
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20	0	400.155.000	-300.000.000	100.155.000	100.155.000
6 21 01 0	Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	0	400.155.000	-300.000.000	100.155.000	100.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO						
	Cat. 22 - PARTITE DI GIRO					
7 22 01 0	Ritenute erariali	9.042.508	120.000.000	2.000.000	122.000.000	122.000.000
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	210.816	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
7 22 03 0	Ritenute diverse	0	800.000	0	800.000	800.000
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	3.204	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	53.009.811	116.000.000	-115.800.000	200.000	53.000.000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	4.055.756	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
	Totale categoria 22	66.322.095	242.600.000	-113.800.000	128.800.000	181.600.000
	TOTALE TITOLO 7°	66.322.095	242.600.000	-113.800.000	128.800.000	181.600.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	995.852.456	522.147.000	55.421.000	577.568.000	535.451.000
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	172.585.567	47.567.000	45.666.000	93.233.000	44.030.000
	TITOLO 4° - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	191.482	152.800.000	-100.000.000	52.800.000	52.805.000
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	0	400.155.000	-300.000.000	100.155.000	100.155.000
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	66.322.095	242.600.000	-113.800.000	128.800.000	181.600.000
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.234.951.600	1.365.269.000	-412.713.000	952.556.000	914.041.000
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		1.108.047.493	104.015.500	1.212.062.993	
	FONDO INIZIALE DI CASSA					11.565.980
	TOTALE GENERALE	1.234.951.600	2.473.316.493	-308.697.500	2.164.618.993	925.606.980

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Disavanzo presunto di amministrazione					
TITOLO 1° SPESE CORRENTI						
Cat.1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	290.660	1.220.000	0	1.220.000	1.220.000
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	188.382	1.750.000	920.000	2.670.000	2.670.000
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	10.699	275.000	35.000	310.000	310.000
Totale categoria 1		489.741	3.245.000	955.000	4.200.000	4.200.000
Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO						
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	0	4.850.000	0	4.850.000	4.850.000
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	701.598	1.950.000	0	1.950.000	1.950.000
1 02 03 0	Indennità, rimborso spese e missioni	0	50.000	30.000	80.000	80.000
1 02 04 0	Premio di anzianità al personale	0	18.500	81.500	100.000	100.000
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	227.962	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000
1 02 07 0	Altri oneri contrattuali	0	175.000	0	175.000	175.000
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	0	50.000	50.000	100.000	100.000
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0	0
1 02 11 0	Compensi per attività urgenti e speciali	0	5.000	0	5.000	5.000
Totale categoria 2		929.560	9.598.500	161.500	9.760.000	9.760.000
1 03 01 0	Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0
Totale categoria 3		0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	0	30.000	0	30.000	30.000
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	0	140.000	-100.000	40.000	40.000
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	0	35.000	0	35.000	35.000
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	0	90.000	10.000	100.000	100.000
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	0	250.000	0	250.000	250.000
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	0	65.000	-15.000	50.000	50.000
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	0	90.000	-10.000	80.000	80.000
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	0	550.000	-100.000	450.000	450.000
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	0	200.000	-60.000	140.000	140.000
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	0	140.000	0	140.000	140.000
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	0	30.000	30.000	60.000	60.000
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	0	10.000	20.000	30.000	30.000
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	0	50.000	0	50.000	50.000
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	0	10.000	0	10.000	10.000
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	0	120.000	0	120.000	120.000
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	0	30.000	0	30.000	30.000
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	0	175.000	-25.000	150.000	150.000
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	0	480.000	570.000	1.050.000	1.050.000
1 04 20 0	Premi di assicurazione	0	140.000	0	140.000	140.000
1 04 21 0	Pubblicizzazione attivita' professionale	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	0	470.000	30.000	500.000	500.000
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	12.934	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	21.494	1.000.000	340.000	1.340.000	1.340.000
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	0	0	0	0	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	0	50.000	-25.000	25.000	25.000
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	0	175.000	42.000	217.000	217.000
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	0	1.250.000	250.000	1.500.000	1.500.000
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	758.591	1.200.000	0	1.200.000	1.200.000
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	0	25.000	0	25.000	25.000
Totale categoria 4		793.019	7.805.000	957.000	8.762.000	8.762.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
1 05 01 0	Pensioni	0	515.500.000	6.500.000	522.000.000	522.000.000
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	0	1.400.000	0	1.400.000	1.400.000
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L.140/85)	0	60.000	0	60.000	60.000
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria	0	6.000.000	-1.000.000	5.000.000	5.000.000
	Totale categoria 5	0	524.460.000	5.500.000	529.960.000	529.960.000
	Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI					
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	0	130.000	5.000	135.000	135.000
	Totale categoria 6	0	130.000	5.000	135.000	135.000
	Cat. 7 - ONERI FINANZIARI					
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	22.241	10.000	0	10.000	10.000
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	0	750.000	-250.000	500.000	500.000
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	0	500.000	0	500.000	500.000
	Totale categoria 7	22.241	1.340.000	-250.000	1.090.000	1.090.000
	Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI					
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	0	5.600.000	1.900.000	7.500.000	7.500.000
	Totale categoria 8	0	5.600.000	1.900.000	7.500.000	7.500.000
	Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
1 09 01 0	Restituzione contributi	0	2.000.000	500.000	2.500.000	2.500.000
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	0	200.000	0	200.000	200.000
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	0	950.000	-250.000	700.000	700.000
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	0	10.000	0	10.000	10.000
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	391.577	140.000	0	140.000	140.000
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	0	250.000	0	250.000	250.000
	Totale categoria 9	391.577	3.550.000	250.000	3.800.000	3.800.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0	2.000.000	1.900.000	3.900.000	3.900.000
1 10 02 0	Fondo di riserva	0	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	0	350.000	0	350.000	350.000
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	0	500.000	0	500.000	500.000
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	0	750.000	0	750.000	750.000
Totale categoria 10		0	5.600.000	1.900.000	7.500.000	7.500.000
TOTALE TITOLO 1°		2.626.138	561.328.500	11.378.500	572.707.000	572.707.000
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE						
Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI						
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	129.039	500.000	700.000	1.200.000	1.329.039
Totale categoria 11		129.039	2.500.000	700.000	3.200.000	3.329.039
Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0	500.000	-80.000	420.000	420.000
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	450.000	-150.000	300.000	300.000
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0	50.000	50.000	100.000	100.000
2 12 06 0	Acquisto di software	0	420.000	1.080.000	1.500.000	1.500.000
Totale categoria 12		0	1.420.000	900.000	2.320.000	2.320.000
Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
2 13 01 0	Acquisto titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	50.000.000	60.000.000	110.000.000	110.000.000
Totale categoria 13		0	50.000.000	60.000.000	110.000.000	110.000.000
Cat. 14 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Concessione prestiti al personale ed anticipaz. a breve termine	0	400.000	0	400.000	400.000
2 14 05 0	Anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione e a garanzia	0	2.500.000	500.000	3.000.000	3.000.000
2 14 07 0	Anticipazioni e concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
Totale categoria 14		0	2.900.000	500.000	3.400.000	3.400.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
2 15 01 0	Cat. 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE					
	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	0	300.000	0	300.000	300.000
	Totale categoria 15	0	300.000	0	300.000	300.000
TOTALE TITOLO 2°		129.039	57.120.000	62.100.000	119.220.000	119.349.039
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
3 16 01 0	Cat. 16 - RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 16	0	0	0	0	0
3 17 01 0	Cat. 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE	0	0	0	0	0
	Totale categoria 17	0	0	0	0	0
3 18 01 0	Cat. 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 18	0	0	0	0	0
3 19 01 0	Cat. 19 - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19	0	0	0	0	0
3 20 01 0	Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI					
	Estinzione debiti diversi	0	400.000.000	-300.000.000	100.000.000	100.000.000
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	0	200.000	0	200.000	200.000
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
Totale categoria 20		0	400.205.000	-300.000.000	100.205.000	100.205.000
TOTALE TITOLO 3°		0	400.205.000	-300.000.000	100.205.000	100.205.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO						
4 21 01 0	Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
	Ritenute erariali	26.484.082	120.000.000	2.000.000	122.000.000	122.000.000
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	69.951	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
4 21 03 0	Ritenute diverse	38.182	800.000	0	800.000	800.000
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	388.374	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	0	116.000.000	-115.800.000	200.000	200.000
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	4.718.819	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
Totale categoria 21		31.699.408	242.600.000	-113.800.000	128.800.000	128.800.000
TOTALE TITOLO 4°		31.699.408	242.600.000	-113.800.000	128.800.000	128.800.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2021
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	2.626.138	561.328.500	11.378.500	572.707.000	572.707.000
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	129.039	57.120.000	62.100.000	119.220.000	119.349.039
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	0	400.205.000	-300.000.000	100.205.000	100.205.000
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	31.699.408	242.600.000	-113.800.000	128.800.000	128.800.000
	TOTALE DELLE USCITE	34.454.585	1.261.253.500	-340.321.500	920.932.000	921.061.039
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		1.212.062.993	31.624.000	1.243.686.993	
	AVANZO DI CASSA PREVISTO					4.545.941
	TOTALE A PAREGGIO	34.454.585	2.473.316.493	-308.697.500	2.164.618.993	925.606.980

**QUADRO RIASSUNTIVO
PREVISIONI FINANZIARIE 2021
E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
PRESUNTA AL TERMINE
DELL'ESERCIZIO 2020**

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1^ - Aliquote contributive	577.568.000	535.451.000
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0
Totale titolo 1°	577.568.000	535.451.000
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 4^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 5^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 6^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 2°	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi	0	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	20.832.000	20.827.000
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.596.000	2.596.000
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	69.805.000	20.607.000
Totale titolo 3°	93.233.000	44.030.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	670.801.000	579.481.000
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
Cat. 11^ - Alienazione di immobili	17.000.000	17.000.000
Cat. 12^ - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0
Cat. 13^ - Realizzo di valori mobiliari	35.000.000	35.000.000
Cat. 14^ - Riscossione di crediti	800.000	805.000
Totale titolo 4°	52.800.000	52.805.000
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Cat. 15^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 16^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 17^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 18^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 5°	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI		
Cat. 19^ - Assunzione di mutui	0	0
Cat. 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari	100.155.000	100.155.000
Cat. 21^ - Emissione di obbligazioni	0	0
Totale titolo 6°	100.155.000	100.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO		
Cat. 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro	128.800.000	181.600.000
Totale titolo 7°	128.800.000	181.600.000
Totale delle entrate	952.556.000	914.041.000
Avanzo di amministrazione	1.212.062.993	
Fondo iniziale di cassa		11.565.980
TOTALE GENERALE	2.164.618.993	925.606.980
Risultati differenziali	0	
Disavanzo di competenza previsto	0	
Disavanzo di cassa previsto		0
Totale a pareggio	2.164.618.993	925.606.980

segue QUADRO RIASSUNTIVO

SPESE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° SPESE CORRENTI		
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	4.200.000	4.200.000
Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	9.760.000	9.760.000
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	0	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	8.762.000	8.762.000
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	529.960.000	529.960.000
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	135.000	135.000
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.090.000	1.090.000
Cat. 8^ - Oneri tributari	7.500.000	7.500.000
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.800.000	3.800.000
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	7.500.000	7.500.000
Totale titolo 1°	572.707.000	572.707.000
TOTALE SPESE CORRENTI	572.707.000	572.707.000
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE		
Cat. 11^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	3.200.000	3.329.039
Cat. 12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.320.000	2.320.000
Cat. 13^ - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	110.000.000	110.000.000
Cat. 14^ - Concessione di crediti ed anticipazioni	3.400.000	3.400.000
Cat. 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	300.000	300.000
Totale titolo 2°	119.220.000	119.349.039
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
Cat. 16^ - Rimborso di mutui	0	0
Cat. 17^ - Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0
Cat. 18^ - Rimborsi di obbligazioni	0	0
Cat. 19^ - Restituzioni alle gestioni autonome	0	0
Cat. 20^ - Estinzione debiti diversi	100.205.000	100.205.000
Totale titolo 3°	100.205.000	100.205.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO		
Cat. 21^ - Spese aventi natura di partite di giro	128.800.000	128.800.000
Totale titolo 4°	128.800.000	128.800.000
Totale delle spese	920.932.000	921.061.039
Disavanzo di amministrazione	0	0
TOTALE GENERALE	920.932.000	921.061.039
Risultati differenziali	0	
Avanzo di competenza previsto	1.243.686.993	
Avanzo di cassa previsto		4.545.941
Totale a pareggio	2.164.618.993	925.606.980

**TABELLA DIMOSTRATIVA DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREVISTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		54.354.457
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	1.087.472.720	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-33.779.683	1.053.693.037
A) Avanzo di Amministrazione all'inizio dell'esercizio 2020		1.108.047.494
B) Variazioni nei residui attivi :		0
C) Variazioni nei residui passivi :		0
D) ENTRATE		1.365.269.000
E) USCITE		-1.261.253.500
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 2021 (A+B+C+D+E)		1.212.062.994

PREVENTIVO ECONOMICO 2021

PREVENTIVO ECONOMICO (valori espressi in euro)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	564.683.600	547.077.719
a) Entrate contributive	544.888.000	551.703.268
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	50.450.000	29.460.611
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	30.654.400	34.086.160
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	528.638.000	521.523.436
a) Spese per prestazioni istituzionali	531.354.000	525.556.845
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000	80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.796.000	4.113.409
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	36.045.600	25.554.283
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	2.790.990	3.150.990
a) Redditi e proventi degli immobili	9.605.000	9.605.000
b) Costi diretti di gestione	4.784.300	4.424.300
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.029.710	2.029.710
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	11.785.000	21.366.302
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	12.002.000	22.000.216
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	217.000	633.914
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	14.575.990	24.517.292
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.200.000	3.245.000
a) <i>Indennità di carica e gettoni</i>	2.275.790	1.989.725
b) <i>Rimborsi spese</i>	1.232.053	751.481
c) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	692.157	503.794
6) Costi del personale (a+b)	9.935.000	9.521.845
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	9.895.000	9.481.845
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	40.000	40.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	13.237.954	7.252.030
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	1.094.662	829.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	28.467.616	20.848.537
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	22.153.974	29.223.038
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	-480.000	-709.863
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	30.000	20.000
10) Oneri finanziari diversi	510.000	729.863
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0
11) Rivalutazioni	0	0
12) Svalutazioni	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)	21.673.974	28.513.175
13) Imposte sui redditi imponibili	2.659.559	4.190.441
14) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	19.014.415	24.322.734

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO
DI PREVISIONE
ESERCIZIO
2021**

Collegli delegati, il preventivo 2021 della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti (di seguito "Cassa" o "Ente"), redatto ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e delle disposizioni del Codice Civile che recepiscono le disposizioni del D.Lgs. 139/2015, presenta un risultato economico positivo di 19 milioni (24,3 milioni di avanzo in sede di aggiornamento 2020).

In particolare lo schema di preventivo economico è quello di cui all'allegato "B" del predetto Regolamento opportunamente modificato secondo le nuove prescrizioni dei principi contabili emanati dall'OIC in materia di schemi contabili che espungono dal conto economico la gestione straordinaria.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico con i corrispondenti valori aggiornati dell'esercizio precedente sono espressi in euro.

Il 2021 è un anno di transizione nel corso del quale si conclude un mandato elettorale. La sfida raccolta si è tradotta in una veste rinnovata dell'Associazione pur conferita nel solco della continuità. Le stime previsionali recepiscono l'attività a tutt'oggi svolta dagli amministratori in un'ottica di gestione attenta e prudente, che ha risentito inevitabilmente dei problemi macroeconomici e degli andamenti dei mercati finanziari che impattano sull'attività produttiva della categoria e sulle risultanze della gestione patrimoniale.

Senza ombre di dubbio l'elemento esogeno che ha impattato maggiormente in maniera drastica è stata l'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha rappresentato una crisi a livello mondiale.

L'espansione dell'epidemia è avvenuta nella seconda parte del mese di gennaio 2020 e da quel momento tutti i Paesi nel mondo hanno attuato misure di contenimento molto forti tra cui il lockdown con la chiusura di siti produttivi, scuole, il blocco dei viaggi ed il divieto di ogni forma di assembramento.

Dopo la fase esplosiva si sono cautamente e gradualmente riprese le attività, seppur le conseguenze di tale arresto repentino e prolungato sono destinate a persistere anche nell'immediato futuro sia in campo sociale che economico – finanziario.

Gli effetti negativi del Coronavirus hanno colpito duramente anche il comparto delle costruzioni con risvolti sull'attività produttiva della categoria e pertanto le previsioni economiche in esame hanno necessariamente tenuto conto di dinamiche reddituali in flessione, direttamente connesse alla sospensione delle attività produttive ex DPCM del 22 marzo (e il successivo DM Mise del 25 marzo). Tale sospensione va ad arrestare la ripresa del settore che si era verificata negli ultimi anni ed attestata dagli indicatori di produttività della categoria, in particolare un incremento dei redditi iniziato dal 2016 (+1,1%) fino alle prime risultanze del 2020 (+5,6%), con un incremento totale nel quinquennio 2016-2020 superiore al 20%.

In tale contesto la Cassa Geometri ha rafforzato la propria presenza attiva assicurando supporto alla categoria anche in sinergia con le altre Casse professionali, mettendo in atto sin da subito una serie di provvedimenti ed azioni tra cui la sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali, l'anticipazione per conto dello Stato per i mesi di marzo, aprile e maggio del "bonus ai professionisti", gli interventi a supporto della liquidità finanziaria dei professionisti tramite l'accesso al microcredito, le erogazioni di provvidenze straordinarie per i geometri contagiati dal virus, l'ampliamento della polizza sanitaria per indennità in caso di contagio da Covid-19 o isolamento domiciliare e video consulto specialistico - 24 ore su 24 - tramite videoconferenza, anche per patologie diverse dal Covid-19, considerata la sospensione di gran parte delle visite specialistiche presso le unità sanitarie locali e la chiusura dei poliambulatori.

L'Ente ha continuato a svolgere le proprie attività finalizzate a perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia nella gestione, garantendo l'equilibrio di medio – lungo periodo e l'adeguatezza delle prestazioni.

Ancor più in questo contesto, il rafforzamento della fiducia e del senso di appartenenza da parte dell'iscritto necessitano di una comunicazione chiara e tempestiva affinché la Cassa sia realmente percepita come un'entità concreta e presente.

In tema di *spending review* la legge di bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ha precisato che le Casse sono esplicitamente escluse dall'ambito di applicazione delle norme (commi 590-600 dell'art. 1) relative alla razionalizzazione e alla riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni dell'"elenco ISTAT". Tale disposizione ricalca quanto già stabilito con la legge di bilancio per il 2018 (L. 205/2017), che pone fine ad un lungo periodo caratterizzato dall'"attrazione" delle Casse alla sfera pubblica in tema di contenimento delle spese, in contrasto alla loro autonomia. L'art. 1, comma 183, della L. 205/2017, prevede infatti, a decorrere dal 2020, che alle Casse "non si applicano le norme di contenimento delle spese" previste per gli Enti dell'Elenco ISTAT, "ferme restando le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale".

Nella formulazione del presente preventivo sono state pertanto previste le disposizioni che recano vincoli in materia di personale, che permangono in vigore:

- il divieto di erogare trattamenti economici in sostituzione della fruizione delle ferie di cui al comma 8 dell'art. 5 D.L. 95/12 ;
- la previsione normativa dell'art. 5 comma 7 del D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

Sono stati del pari considerati una serie di adempimenti applicabili oramai da diversi anni, in virtù del meccanismo di rinvio all'elenco ISTAT. In particolare:

- a) gli adempimenti relativi alla Piattaforma dei Crediti Commerciali istituita dalla Ragioneria Generale dello Stato, disciplinati dagli articoli 7 e 7-bis del D.L. 35/2013. Da ultimo la legge n. 145/2018 all'art. 1 comma 859 e seguenti, ha introdotto una serie di misure riguardanti la rilevazione del debito commerciale residuo e la misurazione degli indicatori dei giorni di ritardo per il pagamento delle fatture, comportando in alcuni casi la riduzione dei consumi intermedi a decorrere dall'esercizio 2021. La norma precisa che tali misure di riduzione non vengono applicate qualora il debito commerciale residuo scaduto dell'esercizio precedente non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio stesso. Appurato che tale limite è rispettato con riferimento al rapporto tra l'ammontare del debito commerciale scaduto esercizio 2019 e l'ammontare complessivo delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, si è ipotizzato – in fase di previsione 2021 – analogo riscontro positivo;
- b) la predisposizione del budget economico annuale, del budget pluriennale e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex DM 27 marzo 2013 che costituiscono allegati a questo documento previsionale. Come noto il predetto decreto dà attuazione a quanto previsto dal D.lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche che rinvia a una serie di disposizioni attuative al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione e rendicontazione e controllo;
- c) l'onere di presentare, a decorrere dal 1° gennaio 2014, alla Corte dei Conti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica delle amministrazioni statali – il conto annuale delle spese sostenute per il personale, in applicazione dell'art. 60 D. Lgs 165/2001;

- d) l'applicazione dello Split Payment in conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 del DL 50/2017. L'art. 11 del D.L. 87/2018 (c.d. Decreto Dignità), modificando l'art. 17-ter del DPR 633/1972 ha escluso l'applicazione dello Split Payment per le prestazioni di servizi rese alle Pubbliche Amministrazioni definite dall'art. 1, comma 2, della L. 196/2009 i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte, a titolo di imposta o a titolo di acconto. A partire dal 15 luglio 2018 la Cassa ha provveduto a corrispondere l'importo delle fatture ai professionisti includendo anche l'IVA.

Ulteriori adempimenti che le Casse professionali hanno dovuto ottemperare conseguono all'inclusione avvenuta con determinazione n. 1134/2017 dell'ANAC tra gli enti di cui all'art. 2 bis c. 3 del D.Lgs. n. 33/13 come modificato dal D.Lgs. n. 97/16; tali adempimenti si sostanziano da un lato nella pubblicazione di una serie considerevole di documenti e informazioni, dall'altro nello svolgimento delle attività necessarie per assicurare nell'Ente l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato.

Nel rinviare per maggiori dettagli a quanto specificamente illustrato nelle pagine che seguono, va evidenziato che le previsioni in esame espongono per la gestione previdenziale 2021 un saldo attivo di 36 milioni di euro – determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (564,7 milioni di euro) e quello della gestione prestazioni (528,6 milioni di euro) – e una copertura della contribuzione (al netto della maternità) agli oneri pensionistici che si attesta a 1,042.

Le stime previsionali per l'esercizio 2021 sono state formulate considerando gli effetti delle modifiche sia sul fronte contributivo che previdenziale.

La Cassa monitora costantemente i flussi finanziari per garantire la sostenibilità di lungo periodo e l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche. E' indubbio che, alla luce dell'emergenza epidemiologica COVID 19, si renderà necessaria una valutazione aggiornata delle proiezioni attuariali, atteso che le variabili macroeconomiche hanno subito rilevanti impatti.

Sul fronte welfare, la Cassa continuerà ad adottare tutte quelle possibili iniziative atte ad un miglioramento e potenziamento quali-quantitativo delle attività professionali e continuerà ad agevolare, in particolare per i giovani professionisti, l'accesso alla professione ed al reddito quale fondamentale elemento per assicurare un adeguato futuro previdenziale.

Ulteriore focus di attenzione nella gestione previdenziale è costituito dall'adozione di nuove strategie per la riscossione dei contributi, volte ad arginare le insolvenze contributive. La Cassa ha già adottato nei precedenti anni numerose strategie per la riscossione dei contributi e lo strumento principe utilizzato è stato il ruolo esattoriale; tale strumento ha perso però la sua originaria incisività anche per i diversi recenti interventi del legislatore tra cui rilevano la normativa sulla definizione agevolata, la normativa sullo stralcio dei crediti di importo inferiore a 1.000 euro e i reiterati provvedimenti di proroga e di sospensione della riscossione.

Il tentativo di sperimentare una modalità di riscossione alternativa al ruolo esattoriale, è stato già esperito nei precedenti esercizi avviando la "riscossione gentile" nei confronti di professionisti con debiti contenuti che ha previsto un contatto con l'iscritto debitore per essere accompagnato al versamento, anche tramite rateizzazione del debito contributivo. Altra soluzione alternativa sperimentata è stata l'azione di recupero stragiudiziale e giudiziale a legali e società di recupero, seppur in numero contenuto, attività a fronte della quale non è ancora possibile fornire una reportistica significativa, ma entrambe le sperimentazioni evidenziano segnali positivi.

All'esito delle varie azioni amministrative intraprese, si è rinvenuto che l'attivazione della riscossione giudiziaria dei crediti contributivi attraverso la proposizione di procedure monitorie

rappresenti una risposta concreta ed efficace alle criticità attuali, consentendo tra l'altro un maggior controllo diretto.

Tale nuova modalità di recupero si realizza in continuità con il piano di comunicazione già avviato, prevedendo una iniziale "fase transitoria informativa" durante la quale - attraverso una specifica lettera informativa - si guida l'iscritto ad una maggiore consapevolezza della propria posizione contributiva e previdenziale, offrendo in caso di morosità soluzioni di rateizzazioni personalizzate con l'assistenza di un team dedicato per fornire soluzioni idonee e tempestive.

Per quanto riguarda invece la gestione patrimoniale della Cassa, i dati previsionali di redditi e proventi patrimoniali per il 2021 evidenziano un risultato complessivo di gestione di 14,6 milioni, di cui 2,8 milioni relativi alla gestione immobiliare e 11,8 milioni relativi a quella mobiliare.

Nel rispetto di quanto statuito all'art.2. comma 1 del Regolamento di attuazione delle norme statutarie della Cassa, per individuare gli obiettivi della gestione del patrimonio, è stato adottato un approccio di Assets and Liabilities Management with liabilities matching (ALM - gestione integrata delle attività e passività con pareggio delle passività) propedeutico all'implementazione del modello "Liabilities Driven Investment" (LDI - gestione degli investimenti determinata dalle passività) nella versione che prevede il *cash matching*, ovvero il puntuale finanziamento del saldo di cassa.

Nella seduta del Comitato di aprile 2020 si è deliberata la nuova AAS; al fine di realizzare il nuovo assetto strategico sono in corso di definizione un piano di convergenza ancora da formalizzare e la costruzione del portafoglio di copertura e del portafoglio di performance, definendosi nel contempo *a latere* la politica da attuare per la riduzione della componente illiquida, in particolare mediante dismissione diretta della porzione immobiliare eccedente.

Ciò si riflette sulla redazione del piano triennale di investimento per il triennio 2021-2023 ex art 8, comma 15, D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, che evidenzia per ciascun anno l'ammontare delle operazioni di acquisto (suddivise queste tra acquisti diretti e indiretti) e vendita di immobili, di cessione delle quote di fondi immobiliari, nonché delle operazioni di utilizzo delle disponibilità liquide derivanti dalla vendita di immobili o dalla cessione di quote di fondi immobiliari.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo e funzionale nel corso del 2021 continuerà il percorso formativo interrotto nel precedente esercizio, la cui finalità è sia quella di sviluppare le competenze trasversali del personale (c.d. *soft skills*), al fine di migliorare le modalità di azione intenzionale degli stessi sia quella di rafforzare le conoscenze tecniche e le competenze specifiche richieste nello svolgimento delle attività dell'Ente.

Sono inoltre previste sessioni di aggiornamento ad hoc nel caso di intervento di modifiche normative che abbiano un impatto sulle attività svolte dalla Cassa oltre che gli usuali corsi finalizzati all'approfondimento e all'aggiornamento di particolari tematiche (privacy, personale, fiscale, controllo di gestione, sistemi informatici) e, se accessibili, si seguiranno anche i programmi di livello dirigenziale in parte finanziati da un fondo proveniente dai contributi che l'Ente versa all'INPS.

ANALISI GENERALE DELLE PREVISIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE

Il bilancio preventivo della Cassa è costituito, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, dal preventivo finanziario e dal preventivo economico.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico raffrontato con i corrispondenti valori previsionali aggiornati del precedente esercizio sono espressi in euro.

Sono inoltre allegati la situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i documenti contabili ex DM 27/3/2013 ed ex circolari della Ragioneria dello Stato n. 35/13, 13/15 e n. 32/15.

Ulteriore allegato è costituito dal bilancio previsionale di Inarcheck S.p.A. e relativa nota esplicativa.

I previsti risultati gestionali per il biennio 2020-2021 si riassumono in sintesi nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali:

		2021	2020
Risultato finanziario di competenza:			
- Risultato di parte corrente	milioni di euro	98,1	8,4
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	-66,5	95,6
Totale	"	31,6	104,0
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	1.243,7	1.212,1
Avanzo economico di esercizio	"	19,0	24,3
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	2.449,9	2.430,9

Per una adeguata valutazione delle previsioni economico-finanziarie degli esercizi 2020 e 2021 va considerato che i relativi dati sono influenzati dalla previsione tra le spese del fondo di riserva per 2 milioni che ovviamente influirà sulla gestione in relazione al suo effettivo utilizzo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Le valutazioni finanziarie di competenza per l'anno 2021 evidenziano entrate per complessivi 952,6 milioni e spese per complessivi 920,9 milioni, con un'eccedenza delle entrate sulle spese pari a 31,6 milioni, costituita da un avanzo di parte corrente di 98,1 milioni e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 66,5 milioni. Per effetto della prevista gestione finanziaria dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione dovrebbe ammontare al 31 dicembre 2021, a complessivi 1.243,7 milioni.

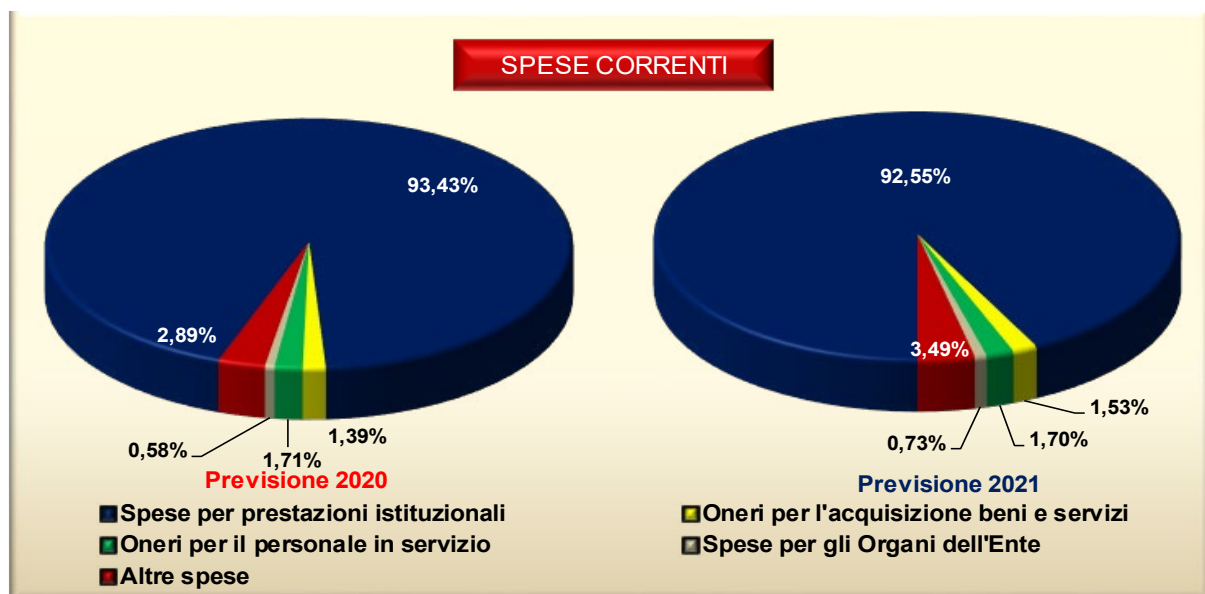
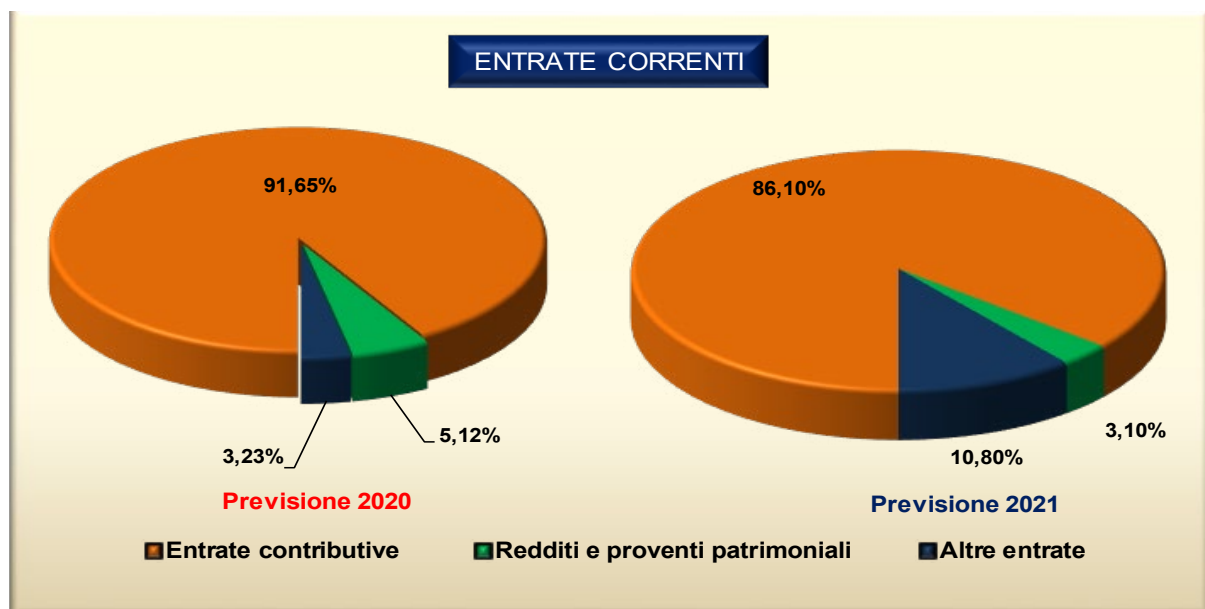
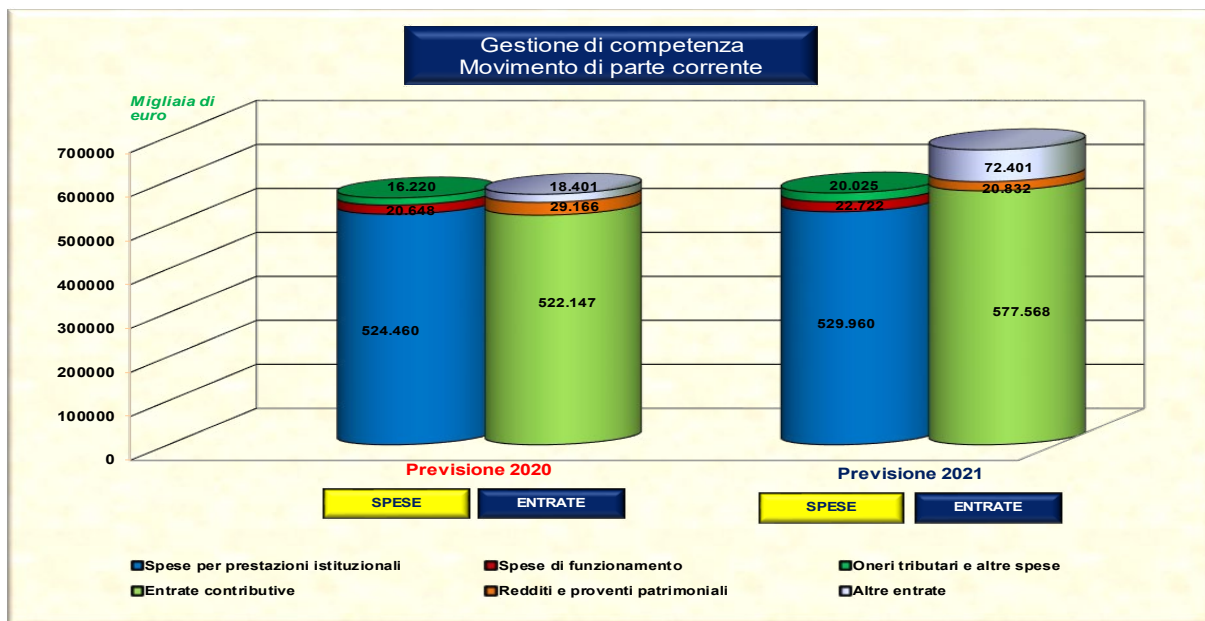
Qui di seguito si riporta una sintesi dei movimenti finanziari ipotizzati per gli esercizi 2021 e 2020.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020	Variazioni
Movimento di parte corrente	98.094	8.386	89.708
<i>Entrate (titt. 1 e 3)</i>	670.801	569.714	101.087
<i>Spese (tit. 1)</i>	572.707	561.328	11.379
Movimento in conto capitale	-66.470	95.630	-162.100
<i>Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)</i>	152.955	552.955	-400.000
<i>Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)</i>	219.425	457.325	-237.900
Movimento per partite di giro	0	0	0
<i>Entrate (tit. 7)</i>	128.800	242.600	-113.800
<i>Spese (tit. 4)</i>	128.800	242.600	-113.800
Movimento complessivo	31.624	104.016	-72.392
<i>Entrate complessive</i>	952.556	1.365.269	-412.713
<i>Spese complessive</i>	920.932	1.261.253	-340.321

Nel prospetto che segue si riportano, distinte per categoria, le componenti del presunto movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2021, raffrontate con i corrispondenti importi dell'aggiornamento 2020.

MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE (in migliaia di euro)	2021	Previsioni aggiornate 2020	Variazioni %	Incidenza % previsioni 2021
Entrate contributive (Cat. 1)	577.568	522.147	10,61%	86,10%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	20.832	29.166	-28,57%	3,10%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	2.596	2.596	0,00%	0,39%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	69.805	15.805	341,66%	10,41%
Totale entrate correnti	670.801	569.714	17,74%	100,00%
Spese per gli Organi dell' Ente (Cat. 1)	4.200	3.245	29,43%	0,73%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	9.760	9.598	1,69%	1,70%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	8.762	7.805	12,26%	1,53%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	529.960	524.460	1,05%	92,55%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	135	130	3,85%	0,02%
Oneri finanziari (Cat. 7)	1.090	1.340	-18,66%	0,19%
Oneri tributari (Cat. 8)	7.500	5.600	33,93%	1,31%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	3.800	3.550	7,04%	0,66%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	7.500	5.600	33,93%	1,31%
Totale spese correnti	572.707	561.328	2,03%	100,00%
Avanzo di parte corrente	98.094	8.386	=	=

I grafici che seguono evidenziano, per aggregati, i movimenti di parte corrente previsti per il biennio 2020-2021 e l'incidenza percentuale delle rispettive componenti sia di entrata che di spesa.



Nel rinviare per una analisi delle partite previsionali alla specifica illustrazione contenuta in altra parte della presente relazione, si formulano le seguenti considerazioni in ordine ai dati che precedono:

- Le entrate di parte corrente previste per il 2021 sono in massima parte rappresentate da quelle contributive e dalle entrate non classificabili in altre voci per complessivi 647,4 milioni. La stima delle entrate in oggetto risente dei previsti accertamenti coattivi per le morosità del biennio 2018-2019, morosità i cui effetti economici sono stati già parzialmente scontati nel precedente esercizio; si rammenta che in attuazione della nuova modalità del recupero crediti che investe platee progressive di iscritti morosi – secondo criteri connessi alla consistenza e all'anzianità del credito e della posizione iscrittiva e reddituale del geometra – l'anno 2021 risente di uno slittamento degli accertamenti coattivi;
- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 530 milioni a fronte dei 524,5 milioni delle valutazioni aggiornate del precedente esercizio, con un incremento quindi dell'1%; tali prestazioni rappresentano il 92,5% del complesso delle spese di parte corrente previste per il 2021;
- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, sono stati nel complesso stimati in 22,7 milioni con un incremento del 10% rispetto al precedente esercizio, ascrivibile in massima parte per oneri connessi con l'avvio della nuova modalità di recupero crediti e per il rinnovo del CCNL.

Riguardo ai movimenti in conto capitale, le entrate (153 milioni) attengono in massima parte ai presunti realizzi di valori mobiliari (35 milioni), alienazione di immobili (17 milioni) e a finanziamenti a breve termine (100 milioni). Le uscite (219,4 milioni), oltre alla restituzione dei finanziamenti a breve termine (100 milioni), riguardano principalmente investimenti mobiliari per 110 milioni, impieghi immobiliari per manutenzioni e per acquisti immobiliari per complessivi 3,2 milioni.

Le partite di giro (complessivi 128,8 milioni) riguardano diverse poste iscritte per pari importo tra le entrate e le spese; la principale posta è costituita dalle ritenute erariali valutate in complessivi 122 milioni. La flessione rispetto al precedente esercizio si motiva essenzialmente con gli anticipi che la Cassa ha effettuato nel 2020 ex art. 44 del D.L. 18/2020 a titolo di "bonus agli iscritti" per le mensilità di marzo, aprile e maggio.

b) Gestione di cassa e piano annuale di investimento delle disponibilità

Le previsioni di cassa per il 2021 espongono un'eccedenza del fabbisogno di gestione (al netto dei movimenti riguardanti i disinvestimenti e gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine) per un importo complessivo di 65,9 milioni; considerando le liquidità derivanti dai disinvestimenti patrimoniali per 52 milioni e le ipotizzate giacenze di cassa iniziali per 11,6 milioni e finali per 4,5 milioni, si determina un importo di 113,3 milioni quale eccedenza complessiva rispetto alle esigenze funzionali della Cassa che trova esito nelle previsioni in esame in impieghi patrimoniali a medio e lungo termine, come di seguito evidenziato.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in migliaia di euro)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020	Variazioni
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	11.566	54.354	-42.788
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine	54.309	-142.288	196.597
- Riscossioni dell'esercizio	762.041	665.790	96.251
- Pagamenti dell'esercizio	707.732	808.078	-100.346
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi finanziari a breve termine	0	0	0
- Riscossioni dell'esercizio	100.000	400.000	-300.000
- Pagamenti dell'esercizio	100.000	400.000	-300.000
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	65.875	-87.934	153.809
E) Disinvestimenti patrimoniali	52.000	152.000	-100.000
- Disinvestimenti immobiliari	17.000	0	17.000
- Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine	35.000	152.000	-117.000
F) Investimenti patrimoniali	113.329	52.500	60.829
- Impieghi immobiliari	3.329	2.500	829
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	110.000	50.000	60.000
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	61.329	-99.500	160.829
- Impieghi immobiliari	-13.671	2.500	-16.171
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	75.000	-102.000	177.000
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	4.546	11.566	-7.020

Gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine per il 2021 riguardano, sotto l'aspetto finanziario, impieghi mobiliari per 110 milioni e immobiliari per 3,3 milioni per acquisti e migliorie a stabili di proprietà.

Gli impieghi patrimoniali previsti per il 2021 trovano considerazione nell'apposito piano annuale di investimento delle disponibilità approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta di novembre 2020.

Le linee strategiche entro cui tale piano è stato elaborato contemperano esigenze di sostenibilità di lungo periodo e di solvibilità delle prestazioni pensionistiche, obiettivi perseguiti mediante l'approccio di un modello ALM – gestione integrata delle attività e delle passività con il pareggio delle passività, propedeutico all'implementazione del modello LDI che prevede il portafoglio distinto in due patrimoni:

- a) il portafoglio di copertura – determinato da scelte di composizione – costituito per le esigenze previdenziali dei prossimi anni;
- b) il portafoglio di performance destinato a perseguire i rendimenti di lungo periodo di mercato.

L'implementazione di tale modello gestionale avverrà per step graduali e trova concreta attuazione con un piano di convergenza operativo.

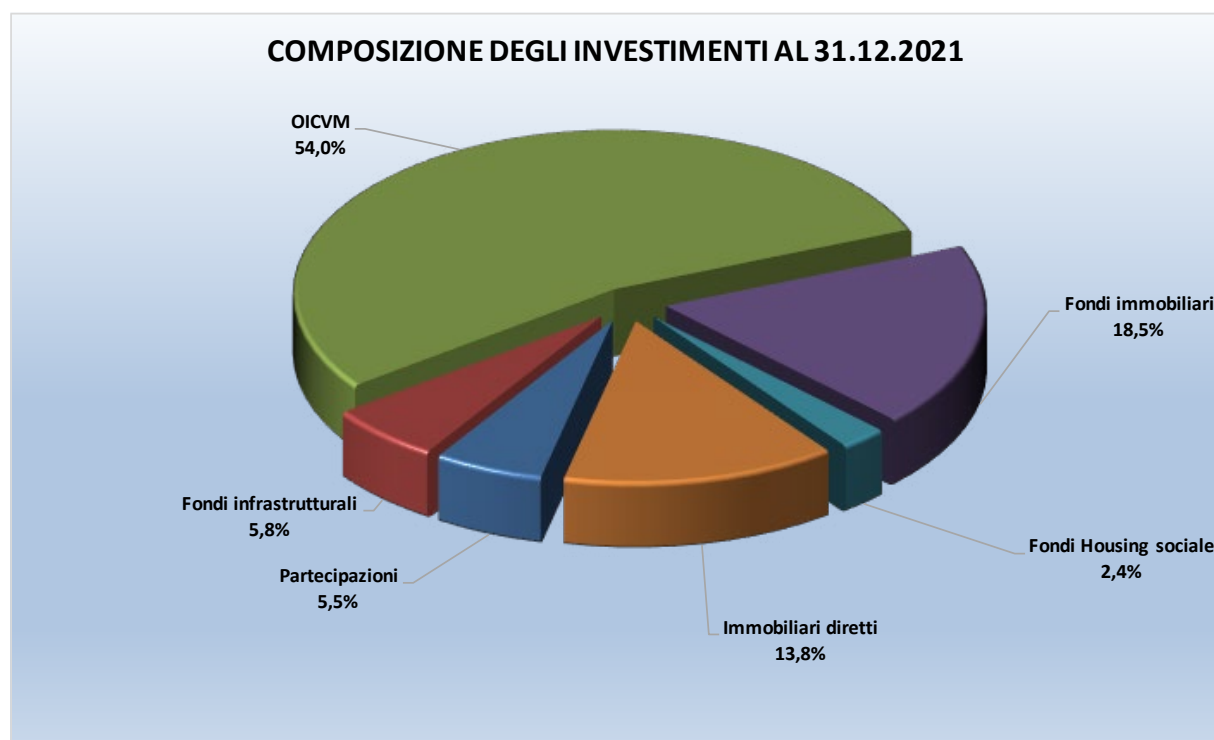
L'esigenza già emersa nei precedenti esercizi e rafforzata dalla nuova allocazione strategica è quella di ridurre il portafoglio illiquido, in particolare ridimensionando il portafoglio immobiliare dell'Ente.

Al fine di realizzare il nuovo assetto strategico sono in corso di definizione un piano di convergenza e la costruzione del portafoglio di copertura e del portafoglio di performance, che sarà formalizzato a breve; nel contempo a latere si stanno effettuando tutte le valutazioni in merito alla riduzione della componente illiquida – in coerenza con le percentuali delle nuove asset class – che avverrà in particolare mediante dismissione diretta della porzione immobiliare eccedente.

Nel presente elaborato si ipotizza la dismissione di alcuni stabili a gestione diretta per 17 milioni. Tale operazione è prevista con riferimento all'esercizio 2021 anche nel piano triennale 2021-2023 redatto ex art 8 comma 15 del D.L. 78/2010, congiuntamente a un'operazione di acquisto per 2 milioni di euro, da destinare a sede di collegi; nel biennio successivo 2022-2023 si ipotizzano dismissioni immobiliari per ulteriori complessivi 62,5 milioni.

Con riferimento alla concreta allocazione del patrimonio della Cassa, così come prefigurato nelle valutazioni per il biennio 2020/2021, si riportano nel prospetto e nei grafici che seguono, ai fini di una compiuta valutazione della ripartizione del rischio, le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi a medio e lungo termine ipotizzate al 31 dicembre 2021, nell'ipotesi di una integrale attuazione dei rispettivi piani di investimento.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2021 (In migliaia di euro)	Valori assoluti	In percentuale
Partecipazioni	76.598	5,5%
Quote di fondi infrastrutturali	80.020	5,8%
Quote di OICVM	749.727	54,0%
Fondo immobiliare FPEP	257.045	18,5%
Fondi immobiliari Housing sociale	32.830	2,4%
Investimenti immobiliari diretti	192.130	13,8%
Totale	1.388.350	100,0%



SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La situazione economica presenta nelle valutazioni in esame, come già precisato, un risultato positivo di esercizio pari a 19 milioni a fronte dei 24,3 milioni di avanzo delle previsioni aggiornate 2020 e di 38,4 milioni previsti in sede originaria. Nella tabella che segue si riportano le componenti lorde del preventivo economico 2021 raffrontate con i corrispondenti valori previsionali 2020 originari e assestati.

RISULTATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020	Previsioni 2020
<i>Gestione contributi</i>	564.684	547.078	567.915
<i>Gestione prestazioni</i>	528.638	521.524	523.988
Risultato lordo della gestione previdenziale	36.046	25.554	43.927
Risultato lordo della gestione immobiliare	2.791	3.151	8.713
Risultato lordo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	11.785	21.366	14.822
Costi di amministrazione	-28.468	-20.848	-26.426
Risultato operativo	22.154	29.223	41.036
Saldo proventi e oneri finanziari	-480	-710	-331
Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Imposte sui redditi	-2.660	-4.190	-2.300
Risultato netto dell'esercizio	19.014	24.323	38.405

Il risultato lordo della gestione previdenziale di 36 milioni è determinato dalle entrate di natura contributiva di pertinenza dell'esercizio (comprehensive delle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi e al netto delle rettifiche, dei rimborsi e dei trasferimenti di contributi) per un ammontare complessivo di 564,7 milioni, da cui vanno dedotti gli oneri per prestazioni (al netto dei relativi recuperi), valutati in 528,6 milioni.

Nel raffronto tra le previsioni aggiornate e le previsioni originarie 2020 il risultato lordo della gestione previdenziale presenta un decremento di circa 18,3 milioni per effetto combinato del minore importo della gestione contributi (-20,8 milioni) e del minore importo stimato della gestione prestazioni (-2,5 milioni).

La motivazione è essenzialmente da ricondurre alla maggiore stima della svalutazione dei crediti contributivi conseguente a dinamiche demografiche a cui è ancorato il criterio di quantificazione della posta, nonché a uno slittamento all'esercizio 2021 degli accertamenti coattivi delle sanzioni delle morosità pregresse per effetto di un rallentamento dell'attività connessa all'emergenza epidemiologica e per l'attuazione della nuova modalità del recupero crediti che investe platee progressive di iscritti morosi, secondo criteri connessi alla consistenza e all'anzianità del credito e della posizione iscrittiva e reddituale del geometra.

Di converso il saldo previdenziale delle previsioni 2021 presenta un maggior importo conseguente anche al predetto slittamento, mentre la gestione prestazioni risente del maggior onere stimato per pensioni.

Il risultato lordo della gestione immobiliare per l'anno 2021 è stimato in 2,8 milioni. Tale importo risente delle ipotesi di vendita di alcuni stabili di proprietà dell'Ente, in aderenza a quanto riportato nel piano triennale 2021-2023 redatto ex art. 8 comma 15 del D.L. 78/10.

Il risultato complessivo degli impieghi mobiliari e finanziari è previsto in 11,8 milioni ed è comprensivo di un importo di circa 8 milioni di dividendi del comparto GD2, stimati tenendo conto del presunto andamento di mercato. La flessione rispetto alle stime aggiornate si motiva essenzialmente con i dividendi erogati nel corso del 2020 da Arpinge S.p.A., Investire SGR S.p.A. e Quaestio Holding S.A. per complessivi 7 milioni di euro, importo non stimabile a priori per l'anno 2021.

La somma algebrica tra le suindicate risultanze lorde e i costi di amministrazione (28,5 milioni) determina il risultato operativo di 22,1 milioni; con la considerazione del saldo dei proventi e oneri finanziari (- 480 mila euro) e delle previste imposte sui redditi imponibili (2,7 milioni), si perviene al già indicato risultato economico netto di esercizio di 19 milioni di euro.

Per effetto dei risultati economici ipotizzati per il biennio 2021-2020, il patrimonio netto della Cassa, previsto a fine 2020 in complessivi 2.430,9 milioni, dovrebbe elevarsi al 31 dicembre 2021 a 2.449,9 milioni.

ESAME DELLE COMPONENTI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Come già rappresentato, lo schema di preventivo economico è stato redatto sulla base delle prescrizioni dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC che non prevedono la rappresentazione in bilancio della gestione straordinaria, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Tali nuove disposizioni normative non hanno trovato applicazione allo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013 in quanto, secondo quanto stabilito dall'art. 2423-ter del Codice Civile, sono fatte salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

Come richiesto dai Ministeri Vigilanti con nota prot.n. 2567 del 5 marzo 2018, a seguire un prospetto di riconciliazione tra il preventivo economico redatto secondo la precedente riclassifica comprensiva della gestione straordinaria e il preventivo economico redatto in conformità allo schema ex D.lgs 139/2015.

Tale prospetto consente anche la riconciliazione con le partite straordinarie contenute nel preventivo economico ex DM 27 marzo 2013 che riporta anch'esso proventi per 905 mila euro e oneri per 3.610 mila euro.

PREVENTIVO ECONOMICO (Riallocazione proventi e oneri straordinari esercizio 2021)	Esercizio 2021	Proventi straordinari	Oneri straordinari	Esercizio 2021 (nuovi OIC)
A GESTIONE PREVIDENZIALE :				
1) Gestione contributi (a+b-c)	564.683.600	0	0	564.683.600
a) Entrate contributive	544.888.000			544.888.000
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	50.450.000			50.450.000
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	30.654.400			30.654.400
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	528.638.000	0	0	528.638.000
a) Spese per prestazioni istituzionali	531.354.000			531.354.000
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000			80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.796.000			2.796.000
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	36.045.600	0	0	36.045.600
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :				
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	2.785.990	5.000	0	2.790.990
a) Redditi e proventi degli immobili	9.600.000	5.000		9.605.000
b) Costi diretti di gestione	4.784.300			4.784.300
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.029.710			2.029.710
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	11.785.000	0	0	11.785.000
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	12.002.000			12.002.000
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	217.000			217.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	14.570.990	5.000	0	14.575.990
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :				
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.200.000	0	0	4.200.000
a) Indennità di carica e gettoni	2.275.790			2.275.790
b) Rimborsi spese	1.232.053			1.232.053
c) Oneri previdenziali e fiscali	692.157			692.157
6) Costi del personale (a+b)	9.935.000	0	0	9.935.000
a) Oneri per il personale in servizio	9.895.000			9.895.000
b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	40.000			40.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	10.527.954	-900.000	3.610.000	13.237.954
8) Ammortamento beni strumentali, e accantonamenti diversi	1.094.662			1.094.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	25.757.616	-900.000	3.610.000	28.467.616
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	24.858.974	905.000	-3.610.000	22.153.974
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	-480.000	0	0	-480.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	30.000			30.000
10) Oneri finanziari diversi	510.000			510.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0	0	0
11) Rivalutazioni				
12) Svalutazioni				
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-2.705.000	-905.000	3.610.000	0
13) Entrate e proventi diversi	905.000	-905.000		0
14) Spese e oneri diversi	3.610.000		-3.610.000	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	21.673.974	0	0	21.673.974
15) Imposte sui redditi imponibili	2.659.559			2.659.559
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	19.014.415	0	0	19.014.415

La riclassifica interessa essenzialmente i "Costi di amministrazione" ed in massima parte riguarda oneri iscritti nel fondo di riserva per spese impreviste (2 milioni) e oneri vari stimati in via indicativa destinati essenzialmente alla promozione di iniziative a supporto della categoria anche attraverso la Fondazione Geometri, incontri con moderatori, media e sinergie con realtà preposte allo sviluppo e alla valorizzazione di beni patrimoniali pubblici, settore in cui operano i geometri.

A Gestione previdenziale

La gestione previdenziale, concernente l'attività istituzionale di acquisizione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, evidenzia nelle previsioni per l'esercizio 2021, come già precisato, un risultato lordo positivo di 36 milioni, determinato dalla differenza tra il presunto risultato della gestione contributi (564,7 milioni) e quello della gestione prestazioni (528,6 milioni).

A.1 Gestione contributi

Il saldo di 564,7 milioni è determinato dal gettito contributivo di competenza stimato in 544,9 milioni, al quale vanno aggiunte le previste entrate accessorie per 50,5 milioni e detratti i rimborsi, le rettifiche e i trasferimenti contributivi, valutati in complessivi 30,7 milioni.

Per le entrate contributive, si fornisce nel prospetto che segue una specifica del gettito ipotizzato per l'anno 2021 raffrontato con le corrispondenti valutazioni del precedente esercizio.

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020	Differenze
Contributi obbligatori iscritti previdenza :			
<i>Contributi soggettivi minimi</i>	253.700	254.576	-876
<i>Contributi integrativi minimi</i>	124.800	125.233	-433
<i>Autoliquidazioni contributi soggettivi</i>	112.000	123.300	-11.300
<i>Autoliquidazione contributi integrativi</i>	37.520	43.020	-5.500
Totale	528.020	546.129	-18.109
Altri contributi :			
<i>Recupero contributi evasi e relativi interessi</i>	12.700	1.727	10.973
<i>Contributi per maternità</i>	968	647	321
<i>Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva</i>	3.200	3.200	0
Totale	16.868	5.574	11.294
Totale entrate contributive	544.888	551.703	-6.815

Per i contributi minimi la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio (circa n. 79.500 iscritti) e applicando gli importi previsti dal regolamento di contribuzione il cui importo capitaro è rivalutato rispetto al precedente esercizio nella misura dell'indice ISTAT pari allo 0,5%.

Il relativo gettito è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Per le autoliquidazioni, il cui gettito è dato dalla differenza tra l'importo derivante dall'applicazione delle previste percentuali sul reddito (18%) e sul volume d'affari (5%) ed i rispettivi contributi minimi versati, la valutazione è stata effettuata in considerazione di un'invarianza della platea degli iscritti e di una flessione dei redditi degli iscritti (prodotti nell'anno 2020 e dichiarati nell'anno 2021) nella misura del 5%, per effetto dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Gli altri contributi comprendono il gettito da contributo di maternità, le ricongiunzioni, i riscatti, le riserve matematiche, il recupero contributi evasi e relativi interessi e la contribuzione

volontaria. Per quanto attiene al contributo di maternità il contributo capitaro per l'anno 2021 passa da 8 euro a 12 euro, in attesa di conferma da parte degli Organi competenti. In proposito si rammenta che la misura di tale contributo, finalizzato al mantenimento del pareggio della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato, viene determinata in via preventiva sulla base dei movimenti finanziari ipotizzati nell'anno di riferimento ed altresì tenuto conto delle risultanze degli anni precedenti.

A conclusione dell'analisi sulla previsione del gettito contributivo si riportano qui di seguito gli importi dei contributi minimi relativi al biennio 2021 – 2020, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

IMPORTO CONTRIBUTI MINIMI	anno 2021	anno 2020
Contributo soggettivo minimo iscritti	3.340,00	3.320,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi	3.340,00	3.320,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi di invalidità	1.670,00	1.660,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti	835,00	830,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni	1.670,00	1.660,00
Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi	1.670,00	1.660,00

Anno 2021 : reddito sino a €. 156.800,00 aliquota del 18% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Anno 2020 : reddito sino a €. 156.050,00 aliquota del 18% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Le entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi sono state previste, in complessivi 50,5 milioni; il loro ammontare, stimato in via prudenziale, è suscettibile di variazione in relazione all'esito delle verifiche sulla regolarità contributiva che vengono sistematicamente svolte dagli uffici della Cassa.

Le rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi, comprensive anche della svalutazione di partite contributive ammontano nelle previsioni in esame a complessivi 30,7 milioni (34,1 milioni nel 2020).

La quantificazione della svalutazione riflette un'analisi stratificata dei crediti iscritti a ruolo che tiene conto non solo dell'anzianità del credito ma anche della posizione giuridica dell'iscritto debitore, che rileva ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione.

A.2 Gestione prestazioni

Le previsioni in esame presentano un saldo di gestione di 528,6 milioni, costituito dalle spese per prestazioni istituzionali 531,3 milioni e dagli interessi passivi sulle stesse (0,1 milioni), al netto dei relativi recuperi (2,8 milioni). Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia delle valutazioni concernenti le prestazioni relativamente al biennio 2021 – 2020.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020	Differenze
Pensioni	522.000	515.500	6.500
Provvidenze straordinarie	2.794	2.497	297
Indennità maternità professioniste	1.500	1.500	0
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	60	60	0
Spese per l'assistenza sanitaria	5.000	6.000	-1.000
Totale spese per prestazioni istituzionali	531.354	525.557	5.797

La valutazione dell'onere delle prestazioni presenta, rispetto al corrispondente dato aggiornato dell'esercizio precedente, un aumento di 5,8 milioni riconducibile essenzialmente all'incremento dei trattamenti pensionistici (6,5 milioni).

Già a partire dall'esercizio 2020 è venuto meno il blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 35.000 lordi annuali e pertanto la rivalutazione nella misura dello 0,5% è stata applicata a tutti i trattamenti pensionistici.

L'incremento della spesa pensionistica complessiva risente pertanto di tale rivalutazione oltre che del maggior numero di prestazioni in pagamento a fine anno.

o o o o

Ai fini di una compiuta valutazione della dinamica gestionale, si richiama l'attenzione sui seguenti dati concernenti il settore "previdenza".

Si riporta l'andamento dei contributi complessivi (al netto delle contribuzioni di maternità) raffrontato con l'andamento della spesa complessiva per pensioni.

(in migliaia di euro)	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Agg. 2020	Prev. 2021
Gettito contributivo complessivo di competenza	423.292	421.419	454.393	451.612	481.998	515.034	532.598	524.533	558.479	551.056	543.920
Incremento rispetto all'anno precedente											
- in valori assoluti	11.950	-1.873	32.974	-2.781	30.386	33.036	17.564	-8.065	33.946	-7.423	-7.136
- in termini percentuali	2,91%	-0,44%	7,82%	-0,61%	6,73%	6,85%	3,41%	-1,51%	6,47%	-1,33%	-1,29%
Onere pensionistico complessivo di competenza	393.813	421.375	437.578	454.021	470.428	477.312	489.657	490.692	504.197	515.500	522.000
Incremento rispetto all'anno precedente											
- in valori assoluti	14.815	27.562	16.203	16.443	16.407	6.884	12.345	1.035	13.505	11.303	6.500
- in termini percentuali	3,91%	7,00%	3,85%	3,76%	3,61%	1,46%	2,59%	0,21%	2,75%	2,24%	1,26%
Differenza contributi complessivi pensioni complessive	29.479	44	16.815	-2.409	11.570	37.722	42.941	33.841	54.282	35.556	21.920
Rapporto contributi complessivi pensioni complessive	1,075	1,000	1,038	0,995	1,025	1,079	1,088	1,069	1,108	1,069	1,042

La curva dei contributi è direttamente connessa con i processi produttivi della categoria e pertanto manifesta una maggiore variabilità da un anno all'altro; a ciò si aggiunge l'effetto dei vari interventi correttivi, di volta in volta posti in essere, che trovano immediato impatto sull'andamento della curva delle acquisizioni.

Il gettito acquisitivo nei vari anni risente anche dell'attività amministrativa volta al controllo incrociato delle dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali nonché dell'attività volta al contrasto dell'evasione contributiva con particolare riferimento agli iscritti al solo albo che hanno esercitato attività professionale.

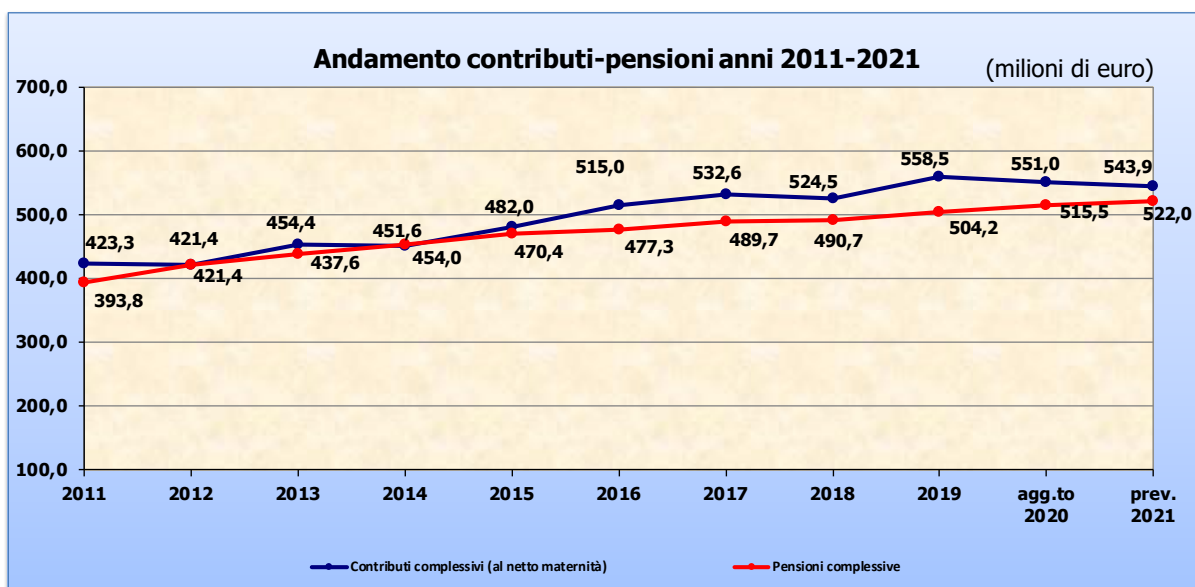
Nel 2021 si prevede una flessione del gettito, dovuta principalmente alla stimata contrazione dei redditi prodotti nell'anno 2020 conseguente all'emergenza epidemiologica Covid-19.

Il monitoraggio della Cassa sull'andamento del gettito contributivo e della spesa per prestazioni è costante ed è finalizzato a valutare di volta in volta l'adozione di eventuali interventi correttivi per assicurare l'equilibrio della gestione previdenziale.

In ottemperanza alle prescrizioni normative si è provveduto alla redazione del bilancio tecnico al 31.12.2017 che dà riscontro della sostenibilità dell'Ente in un arco temporale di cinquant'anni.

La diversa movimentazione dei flussi riguardanti il processo acquisitivo e quello erogativo determina di conseguenza nel periodo 2011-2021 un rapporto tra contributi complessivi (al netto della maternità) e pensioni pur sempre attivo ma oscillante tra 1,108 e 0,995 e attestato nelle previsioni 2021 a 1,042.

Successivamente viene data rappresentazione grafica alle due grandezze riportate nella precedente tabella: le due curve presentano nel periodo successivo all'anno 2011 un andamento convergente verso la parità.



Negli ultimi anni la Cassa Geometri ha varato una serie di interventi sul fronte contributivo e previdenziale i cui effetti sono contemplati nelle stime previsionali.

In particolare, per quanto riguarda gli aspetti relativi al gettito contributivo, è di recente introduzione l'innalzamento dell'aliquota contributiva del soggetto al 18% a partire dall'esercizio 2019, tale misura è stata approvata con nota prot. 7486 del 31/05/2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, prevedendo la contestuale retrocessione di una parte del contributo integrativo al montante contributivo, in percentuale variabile a seconda della data di prima iscrizione alla Cassa, assicurando in questo modo prestazioni future più adeguate, atteso che nelle prestazioni è sempre più predominante il calcolo contributivo.

Per quanto riguarda invece gli aspetti relativi alla spesa per prestazioni, si ricorda il venir meno, già a partire dall'anno 2020, del blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 35 mila lordi annuali attuato per il quinquennio 2015-2019.

Ulteriori importanti misure hanno previsto un correttivo di calcolo nella disciplina delle pensioni di inabilità, invalidità ed indiretta nelle ipotesi in cui non sussista l'effettivo versamento dei contributi per l'intero periodo di iscrizione e il versamento a decorrere dal 1° gennaio 2015 del contributo soggettivo minimo intero per i pensionati attivi, ad esclusione dei pensionati di invalidità per i quali la contribuzione resta pari alla metà della contribuzione dovuta dagli iscritti.

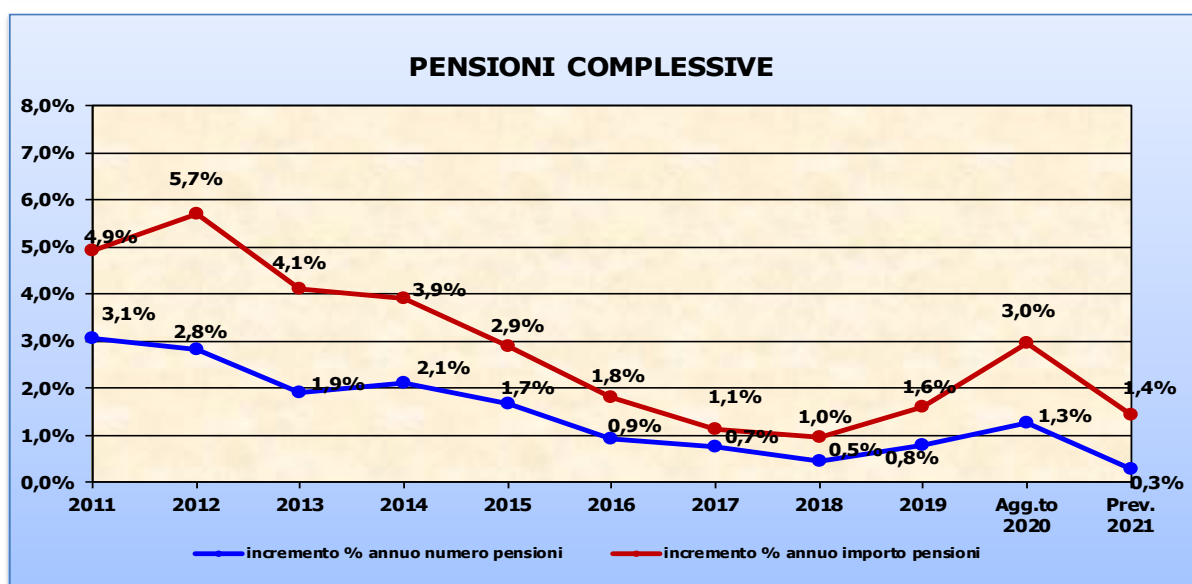
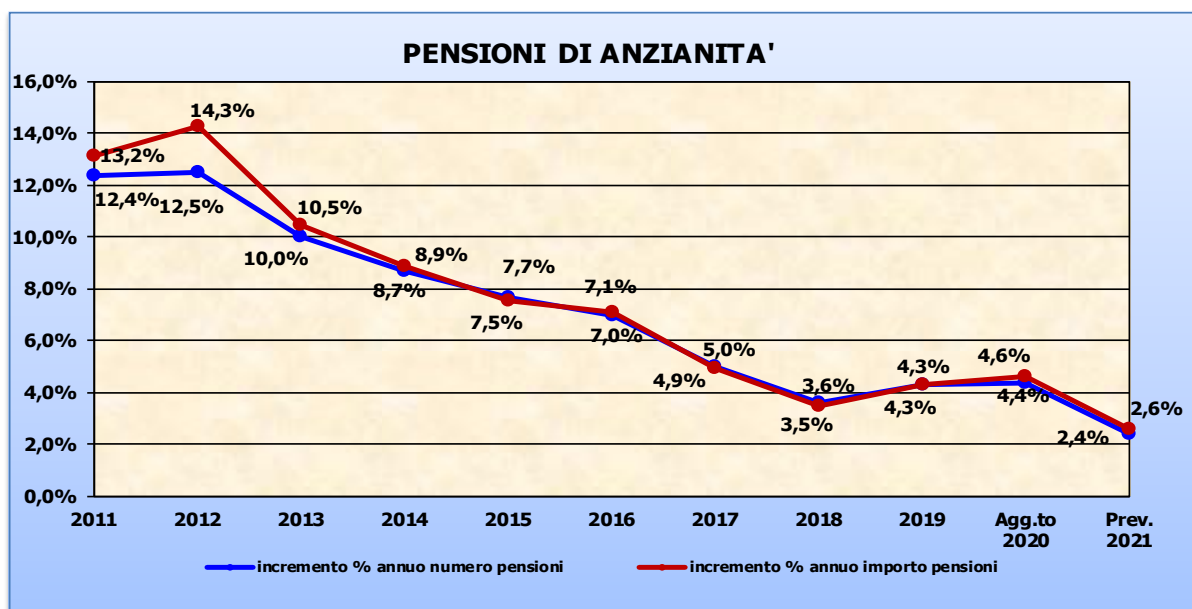
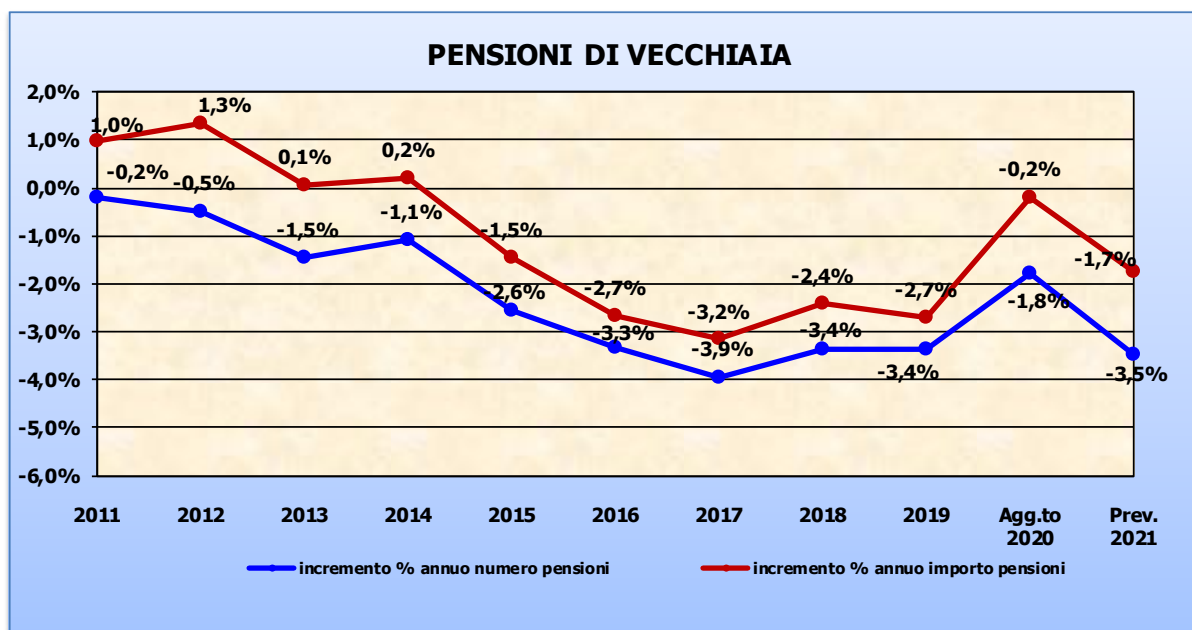
A conclusione della disamina delle dinamiche complessive della gestione previdenziale, si ritiene opportuno evidenziare nel prospetto che segue l'andamento dei pensionamenti di vecchiaia, di anzianità e complessivi dal 2011.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Agg.to 2020	Prev. 2021
PENSIONI DI VECCHIAIA											
Numero pensioni di vecchiaia al 31 dicembre	12.201	12.142	11.964	11.835	11.533	11.151	10.711	10.349	10.002	9.824	9.481
incremento % annuo numero pensioni	-0,2%	-0,5%	-1,5%	-1,1%	-2,6%	-3,3%	-3,9%	-3,4%	-3,4%	-1,8%	-3,5%
Onere pensioni di vecchiaia al 31 dicembre (migliaia di euro)	207.655	210.438	210.583	211.015	207.935	202.397	196.002	191.258	186.079	185.720	182.471
incremento % annuo importo pensioni	1,0%	1,3%	0,1%	0,2%	-1,5%	-2,7%	-3,2%	-2,4%	-2,7%	-0,2%	-1,7%
PENSIONI DI ANZIANITA'											
numero pensioni di anzianità al 31 dicembre	4.150	4.669	5.137	5.584	6.013	6.431	6.753	6.997	7.298	7.616	7.799
incremento % annuo numero pensioni	12,4%	12,5%	10,0%	8,7%	7,7%	7,0%	5,0%	3,6%	4,3%	4,4%	2,4%
Onere pensioni di anzianità al 31 dicembre (migliaia di euro)	101.128	115.574	127.661	138.963	149.442	160.039	167.890	173.709	181.166	189.551	194.505
incremento % annuo importo pensioni	13,2%	14,3%	10,5%	8,9%	7,5%	7,1%	4,9%	3,5%	4,3%	4,6%	2,6%
PENSIONI COMPLESSIVE											
Numero complessivo pensioni al 31 dicembre	27.102	27.863	28.394	28.996	29.483	29.759	29.980	30.115	30.355	30.737	30.819
incremento % annuo numero pensioni	3,1%	2,8%	1,9%	2,1%	1,7%	0,9%	0,7%	0,5%	0,8%	1,3%	0,3%
Onere complessivo pensioni al 31 dicembre (migliaia di euro)	381.049	402.785	419.382	435.708	448.303	456.449	461.603	465.998	473.501	487.485	494.538
incremento % annuo importo pensioni	4,9%	5,7%	4,1%	3,9%	2,9%	1,8%	1,1%	1,0%	1,6%	3,0%	1,4%

Come rilevasi dai dati che precedono è di tutta evidenza la tendenza generale decrescente degli incrementi pensionistici di vecchiaia sia in termini quantitativi sia sostanzialmente in termini di oneri (carico pensioni al 31 dicembre).

Il trend delle pensioni complessive risente degli andamenti congiunti delle due macro categorie sopra rappresentate.

A seguire l'illustrazione grafica della tabella che consente una più immediata ed intuitiva rappresentazione del trend delle pensioni di vecchiaia, di anzianità e delle pensioni complessive.



B Gestione degli impieghi patrimoniali

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i risultati derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9 del bilancio).

Le previsioni per l'anno 2021 evidenziano nel complesso un risultato di 14,6 milioni, determinato dal presunto risultato della gestione immobiliare (2,8 milioni) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (11,8 milioni).

B.3 Gestione immobiliare

La gestione immobiliare presenta, nelle previsioni in esame, entrate complessive per 9,6 milioni, costi di diretta imputazione pari a complessivi 4,8 milioni e ammortamenti per 2 milioni, con un risultato quindi, come già indicato, di 2,8 milioni di euro (3,2 milioni nell'aggiornamento 2020).

La gestione immobiliare risente degli effetti delle operazioni pianificate strategicamente in un'ottica di ridimensionamento degli investimenti immobiliari per dare seguito alle risultanze della nuova AAS e la conseguente adozione di un modello gestionale LDI: nel corso del triennio 2021-2023 si prevede una dismissione diretta in aderenza a quanto riportato nel piano triennale redatto ex art. 8 comma 15 del DL 78/10.

In particolare per l'esercizio 2021 si prevede a fine anno una dismissione diretta di 17 milioni e si ipotizza prudenzialmente che la predetta operazione non generi plusvalenze, trattandosi di immobili acquistati decenni addietro che pur avendo creato flussi reddituali soddisfacenti nel corso degli anni, ad oggi necessitano di investimenti strutturali che attenuano il presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore di iscrizione in bilancio la netto del fondo ammortamento.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020	Differenze
Affitti di immobili	8.800	8.800	0
Rimborsi spese da locatari e varie	805	805	0
Totale redditi e proventi degli immobili	9.605	9.605	0
Manutenzioni, oneri, tributi diversi e servizi vari	2.784	2.454	330
IMU e TASI	2.000	1.970	30
Totale costi diretti di gestione	4.784	4.424	360
Ammortamento immobili	2.030	2.030	0
Risultato della gestione immobiliare	2.791	3.151	-360

B.4 Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Gli impieghi mobiliari e finanziari presentano nelle previsioni in esame un utile di gestione pari a complessivi 11,8 milioni (21,4 milioni nel 2020), come evidenziato nel prospetto seguente nel quale sono esposte per aggregati le componenti di entrata e di spesa previste per il biennio 2020-2021.

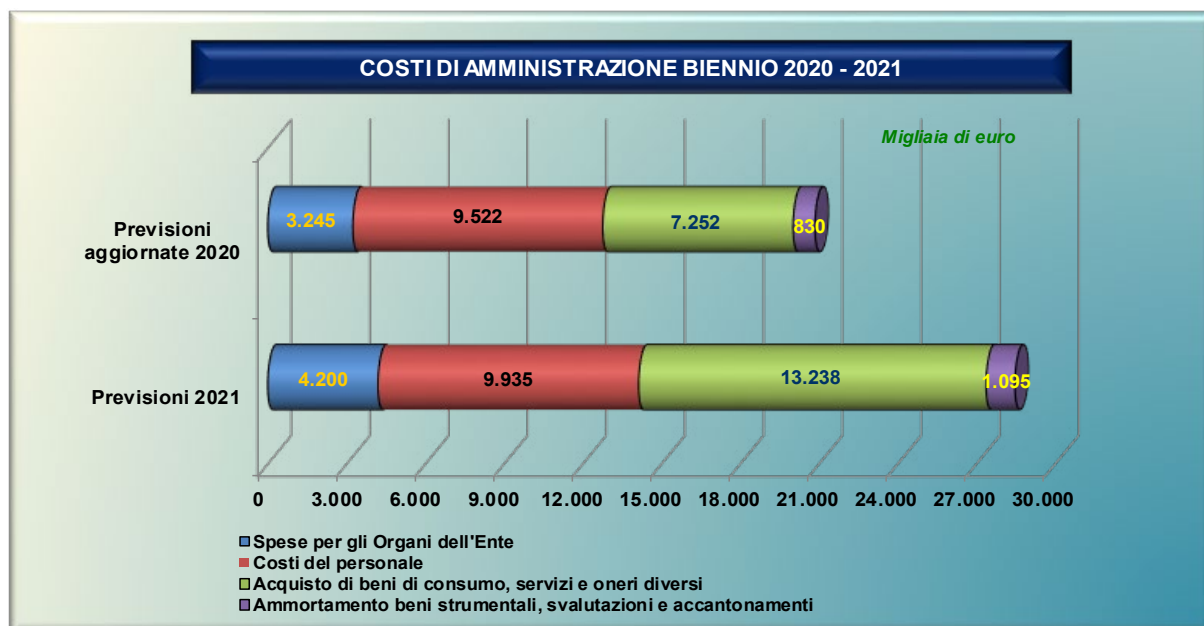
(in migliaia di euro)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020	Differenze
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	12.000	21.998	-9.998
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	2	2	0
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	12.002	22.000	-9.998
Oneri diversi di gestione, minusvalenze e accantonamenti	217	634	-417
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	11.785	21.366	-9.581

Per quanto riguarda i "Proventi da fondi di investimento e altri investimenti", è costituita in massima parte dalla stima della distribuzione di dividendi da parte del Fondo Global Diversified2 per circa 8 milioni, tenuto conto dell'atteso andamento di mercato, e da proventi dai Fondi F2i. Rispetto al precedente esercizio si registra una flessione connessa alla distribuzione di dividendi e proventi "straordinari" per circa 7 milioni occorsa nel 2020 da parte di Quaestio Sa, Arpinge Spa e Investire SGR Spa.

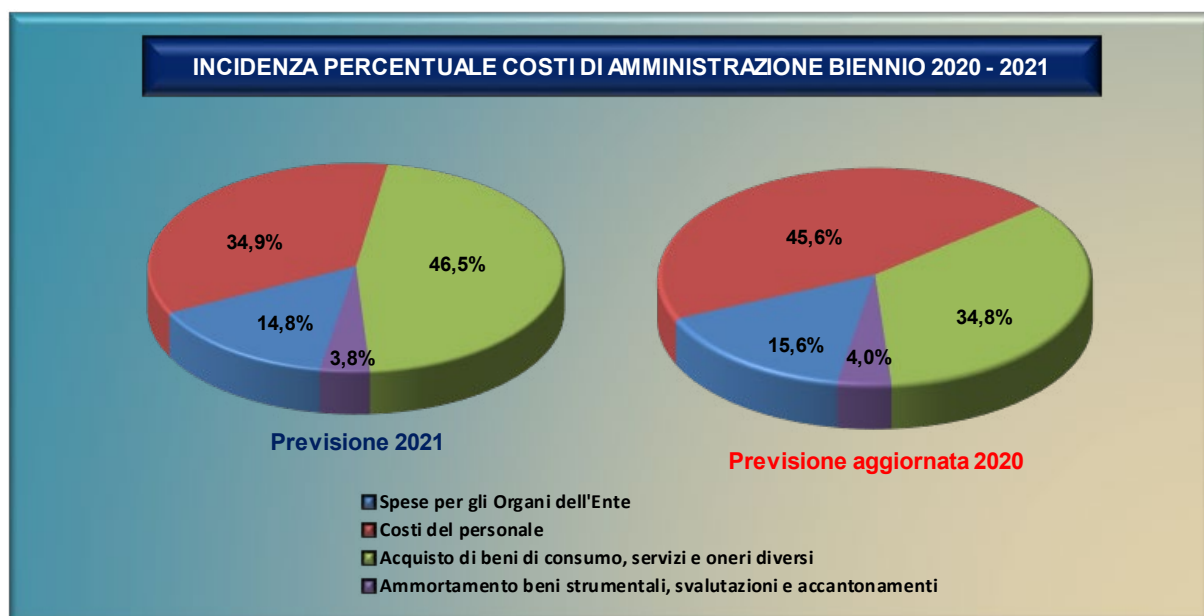
C Costi di amministrazione

I costi di amministrazione ammontano nelle previsioni 2021 a complessivi 28,5 milioni e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (4,2 milioni), ai costi per il personale (9,9 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (13,2 milioni) e agli ammortamenti di beni strumentali (1,1 milioni).

I grafici che seguono evidenziano, per aggregati, i costi di amministrazione previsti per il biennio 2020-2021 e l'incidenza percentuale delle loro componenti.



- **Spese Organi dell'Ente:** incremento per un Comitato in più per le elezioni
- **Spese per il personale:** incremento per il rinnovo del CCNL
- **Spese per acquisizione beni e servizi:** nel 2020 sono stati contabilizzati in decurtazione le poste straordinarie per complessivi 4,7 milioni – in attuazione del Dlsg 139/2015- connesse agli effetti positivi delle sentenze per spending review
- **Ammortamenti:** incremento per maggiori investimenti per la reingegnerizzazione del data base istituzionale



C.5 Spese per gli Organi dell'Ente

L'onere stimato per l'anno 2021 in 4.200 mila euro si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese agli stessi, in relazione alle presunte sedute dell'anno per un ammontare complessivo di 3.890 mila euro e, per la parte rimanente (310 mila euro), ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale. Rispetto alle valutazioni aggiornate del precedente esercizio, ammontanti a 3.245 mila euro, gli oneri di cui trattasi presentano un incremento connesso essenzialmente alla minore attività prestata in presenza nell'anno 2020 (come diretta conseguenza dell'emergenza epidemiologica) e un ricorso ai collegamenti "on line" e ad un Comitato in più ipotizzato nel 2021 per le elezioni.

La spesa complessiva è stimata per 2.275 per indennità di carica e gettoni, per 456 mila euro per rimborsi spese Consiglieri e sindaci di categoria, 775 mila euro rimborsi spese ai Delegati e la restante parte per oneri previdenziali e fiscali.

C.6 Costi del personale

Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle spese di cui trattasi per il biennio 2020 - 2021.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020	Variazioni
Stipendi e assegni fissi al personale	4.850	4.654	196
Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	1.950	1.917	33
Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	185	73	112
Totale retribuzioni al personale	6.985	6.644	341
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.500	2.483	17
Interventi assistenziali e altri oneri contrattuali	310	305	5
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	100	50	50
Totale	9.895	9.482	413
Accantonamento al fondo T.F.R. e vari	40	40	0
Totale costi per il personale	9.935	9.522	413

Le previsioni 2021 per le spese del personale ammontano a 9.935 mila euro e presentano un incremento di circa il 4%.

L'incremento relativo alla voce stipendi è connesso con il rinnovo del CCNL che prevede una rivalutazione annua dello 0,9%, con il rinnovo dei contratti di tutta la dirigenza dell'Ente avvenuta nel corso del 2020, con il turn - over del personale e con l'incidenza dei passaggi di livello retributivo.

L'incremento dei compensi, indennità e rimborso missioni si motiva per i maggiori "premi di anzianità" da erogare in ottemperanza alle previsioni contrattuali vigenti e per maggiori oneri per missione, ipotizzando una ripresa dell'attività sul territorio, contenuta nel 2020 per effetto dell'emergenza epidemiologica.

Continua nel 2021 il progetto formativo di cui si è già data menzione in precedenza, la cui finalità è sia quella di sviluppare le competenze trasversali del personale (c.d. *soft skills*), sia quella di rafforzare le conoscenze tecniche e le competenze specifiche richieste nello svolgimento delle attività dell'Ente.

La Cassa Geometri applica l'art. 5 comma 8 della L. 135/2012 che sancisce il divieto di erogare trattamenti economici sostitutivi della fruizione delle ferie e l'art. 5 comma 7 della medesima norma che dispone l'erogazione dei buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

Ai sensi dell'art. 2 del D.L. 101/2013 è esteso l'obbligo alle pubbliche amministrazioni censite dall'ISTAT di presentare alla Corte dei Conti, per il tramite del Dipartimento della Ragioneria dello Stato, il conto annuale delle spese sostenute per il personale corredato di relazione.

C.7 Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

Le spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi sono state valutate nel complesso in 13,2 milioni (7,3 milioni nel 2020). Si rappresenta che in tale macro categoria nel 2020 sono stati contabilizzati in decurtazione le poste straordinarie per complessivi 4,8 milioni – in attuazione del D.Lsg. 139/2015 – connesse agli effetti positivi delle sentenze per *spending review*, come meglio illustrato nel prosieguito.

A seguire un prospetto in cui si fornisce una specifica per aggregati delle diverse partite:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.950	3.919	-969
Spese per la Sede (pulizia, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	450	550	-100
Onorari e compensi per consulenze	96	121	-25
Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	1.050	444	606
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	3.900	2.000	1.900
Oneri amministrativi diversi	2.032	2.047	-15
Contributi per la formazione professionale e sviluppo previdenza di categoria	1.250	1.250	0
Spese diverse per il funzionamento degli uffici :	1.510	1.660	-150
- Spese per i servizi automatizzati	500	470	30
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	25	50	-25
- Spese postali e varie di spedizione	140	200	-60
- Spese telefoniche	140	140	0
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	160	160	0
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	40	140	-100
- Acquisizione temporanea di risorse	30	10	20
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	475	490	-15
Credito per ripetizione importi spending review 2012-2013 e 2014-2019	0	-2.171	2.171
Prelievo dal fondo accantonamento <i>spending review</i> art. 1 comma 417 L. 147/2013	0	-2.568	2.568
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	13.238	7.252	5.986

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni, stimati nel complesso in circa 3 milioni, costituiscono spese specifiche della gestione previdenziale; essi sono infatti rappresentati per 1,5 milioni dalle spese e competenze connesse con la riscossione dei contributi (Concessionari, Istituti di credito e Agenzia delle Entrate), per 1,2 milioni dagli oneri per i servizi decentrati e per 250 mila euro dalle spese per accertamenti sanitari per il riconoscimento del diritto alle prestazioni.

La flessione rispetto al precedente esercizio si motiva essenzialmente per il rimborso "delle spese connesse allo svolgimento delle procedure previste dal D.M. 21 novembre 2000" richiesto da Agenzia delle Entrate –Riscossione, accantonate in via prudenziale in vista di un possibile ricorso alle vie legali.

Tale macro-categoria ha una lettura complementare con la voce "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" che presenta un incremento rispetto al precedente esercizio, attesa l'implementazione della nuova modalità di riscossione giudiziaria, attraverso la proposizione di procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa.

Le spese per onorari e compensi per consulenze, previste in 96 mila euro, riguardano gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi per la risoluzione di specifiche problematiche, ad esempio in materia legale, fiscale, previdenziale, ecc.

Le spese per prestazioni e servizi diversi dall'esterno, iscritte nel preventivo per complessivi 1.050 mila euro, concernono le spese relative allo svolgimento da parte di terzi di specifici adempimenti quali in particolare la revisione dei bilanci e la redazione dei bilanci tecnici. L'incremento rispetto al precedente esercizio si motiva essenzialmente per l'indagine patrimoniale programmata ai fini di una preventiva analisi in vista della scrematura della platea dei morosi da affidare ai legali.

Gli oneri amministrativi diversi, valutati in complessivi 2.032 mila euro si riferiscono alla previsione del fondo riserva (2 milioni di Euro) e per la restante parte a tasse e imposte diverse (Irap, rifiuti urbani e varie), oneri per convegni, spese diverse di rappresentanza e altri oneri di natura straordinaria.

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici riguardano oneri di natura eterogenea valutati nel complesso in 1,5 milioni (1,7 milioni nel 2020).

In applicazione del D. Lgs. 139/2015 in tale categoria sono state incluse anche le spese per la promozione della cultura previdenziale e professionale, incluse precedentemente nella gestione straordinaria.

Si fa inoltre presente che ai fini comparativi con le stime del precedente esercizio, queste ultime - sempre in attuazione del predetto D.Lgs. 139/2015 - sono state iscritte in decurtazione le poste straordinarie connesse alle sentenze n. 8311 e 8314 emesse dal Tribunale Ordinario di Roma, Seconda Sezione Civile, relativamente alle citazioni da parte di Cassa Geometri nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'azione di ripetizione di indebito oggettivo dei versamenti effettuati ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 ed ex art. 1 comma 417 L. 147/2013.

In particolare sono stati considerati:

- un credito complessivo di 2,2 milioni verso lo Stato costituito per 0,8 milioni dalle ripetizioni dei versamenti anni 2012-2013 ex art 8 comma 3 D.L. 95/2012 e per 1,4 milioni dai versamenti effettuati per gli anni 2014-2019 ex art 1 comma 417 L. 147/2013, a titolo di consumi intermedi relativi alle spese per missione organi (escluse dal giudice dalla base imponibile);
- la sopravvenienza attiva per 2,6 milioni costituita dal rilascio dal fondo per integrazioni consumi intermedi a seguito dei chiarimenti del giudice in merito alle voci rientranti nella base imponibile dei consumi intermedi.

C.8 Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi

Le previsioni di cui trattasi riguardano gli ammortamenti di beni strumentali stimati nel complesso in 1,1 milioni (830 mila euro nel 2020). Essi vengono calcolati, così come disposto dalle vigenti norme, sulla base delle seguenti aliquote: 1% per l'immobile Sede, 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software). Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle valutazioni riguardanti le poste in questione per il biennio 2020-2021.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020	Differenze
Ammortamento immobile Sede	415	415	0
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	200	190	10
Ammortamento manutenzione straordinaria Sede	70	40	30
Ammortamento automezzi	0	0	0
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	10	5	5
Ammortamento prodotti programma (software)	400	180	220
Totale ammortamenti beni strumentali	1.095	830	265

D Proventi e oneri finanziari

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, stimati in 30 mila euro; gli oneri, valutati complessivamente in 510 mila euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni varie.

13 Imposte sui redditi imponibili

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla valutazione delle imposte sui redditi di pertinenza dell'esercizio, ammontante per il 2021 a 2,7 milioni.

In allegato al presente elaborato contabile vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal DM 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35/13, n. 13/15 e n. 32/15 e delle note ministeriali dell'8 novembre 2013, del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016. Essi sono costituiti da:

- Budget economico 2021 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2021-2022-2023 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

o o o o

A conclusione della presente relazione, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza alla data del 30 settembre 2020.

Si rappresenta che il numero del personale è comprensivo di n. 9 risorse a tempo determinato assunte a settembre 2020 per un semestre al fine di costituire una "task- force" a supporto dei geometri con morosità ai quali offrire soluzioni personalizzate, nell'ambito del progetto di recupero crediti in fase di implementazione.

		Uomini	Donne	Totali parziali	Totali complessivi
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI		1	4	5	5
QUADRI		3	5	8	8
AREA A	Livello primo	8	8	16	35
	Livello secondo	0	1	1	
	Livello terzo	10	8	18	
AREA B	Livello primo	24	36	60	87
	Livello secondo	0	1	1	
	Livello terzo	9	17	26	
AREA C	Livello primo	9	1	10	10
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	
TOTALI		64	81	145	145

**Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Diego Buono)**

**RICLASSIFICAZIONE
DM 27 MARZO 2013**

BUDGET ECONOMICO ANNUALE
schema allegato 1 DM 27 marzo 2013

	Anno 2021		Anno 2020 aggiornamento	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		545.424.000		552.239.268
a) Contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	536.000		536.000	
c.1) contributi dallo Stato	536.000		536.000	
c.2) contributi da Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	544.888.000		551.703.268	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		62.310.000		41.320.611
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	62.310.000		41.320.611	
Totale valore della produzione (A)		607.734.000		593.559.879
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		70.000		170.000
7) per servizi		545.996.955		537.824.882
a) erogazione di servizi istituzionali	531.434.000		525.636.845	
b) acquisizione di servizi	5.286.955		6.367.905	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	5.076.000		2.575.132	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.200.000		3.245.000	
8) per godimento beni di terzi		0		0
9) per il personale		9.935.000		9.521.845
a) salari e stipendi	6.800.000		6.570.862	
b) oneri sociali	2.500.000		2.483.451	
c) trattamento di fine rapporto	40.000		40.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	595.000		427.532	
10) ammortamenti e svalutazioni		32.124.371		34.859.371
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	400.000		180.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.724.371		2.679.371	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.000.000		32.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		6.533.700		6.575.460
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	6.533.700		6.575.460	
Totale costi (B)		594.660.026		588.951.558
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		13.073.974		4.608.321
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		7.044.000
a) da imprese controllate e collegate	0		824.016	
b) da altre partecipazioni	0		6.201.984	
16) altri proventi finanziari		12.032.000		14.976.216
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	12.002.000		14.956.216	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	30.000		20.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		727.000		1.363.777
a) interessi passivi	0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	727.000		1.363.777	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 +- 17bis)		11.305.000		20.656.439
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		905.000		6.858.415
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		3.610.000		3.610.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-2.705.000		3.248.415
Risultato prima delle imposte		21.673.974		28.513.175
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.659.559		4.190.441
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		19.014.415		24.322.734

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE
schema allegato 1 DM 27 marzo 2013

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		545.424.000		542.304.000		550.104.000
a) Contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	536.000		536.000		536.000	
c.1) contributi dallo Stato	536.000		536.000		536.000	
c.2) contributi da Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	544.888.000		541.768.000		549.568.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi	62.310.000		52.310.000			51.280.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	62.310.000		52.310.000		51.280.000	
Totale valore della produzione (A)		607.734.000		594.614.000		601.384.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		70.000		70.700		71.407
7) per servizi		545.996.955		554.129.084		562.756.565
a) erogazione di servizi istituzionali	531.434.000		539.981.000		548.467.000	
b) acquisizione di servizi	5.286.955		5.339.824		5.393.222	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	5.076.000		4.566.260		4.611.923	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.200.000		4.242.000		4.284.420	
8) per godimento beni di terzi	0		0		0	
9) per il personale	9.935.000		9.935.000		9.935.000	
a) salari e stipendi	6.800.000		6.800.000		6.800.000	
b) oneri sociali	2.500.000		2.500.000		2.500.000	
c) trattamento di fine rapporto	40.000		40.000		40.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
e) altri costi	595.000		595.000		595.000	
10) ammortamenti e svalutazioni	32.124.371		17.867.174			20.717.661
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	400.000		400.000		400.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.724.371		2.467.174		2.317.661	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.000.000		15.000.000		18.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione	6.533.700		5.605.253			5.121.216
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	6.533.700		5.605.253		5.121.216	
Totale costi (B)		594.660.026		587.607.211		598.601.849
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		13.073.974		7.006.789		2.782.151
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0		0			0
a) da imprese controllate e collegate						
b) da altre partecipazioni						
16) altri proventi finanziari	12.032.000		12.032.000			12.032.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	12.002.000		12.002.000		12.002.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	30.000		30.000		30.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari	727.000		727.000			727.000
a) interessi passivi	0		0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	727.000		727.000		727.000	
17 bis) utili e perdite su cambi	0		0			0
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17bis)		11.305.000		11.305.000		11.305.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)	905.000		3.305.000			20.805.000
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	3.610.000		1.610.000			1.610.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-2.705.000		1.695.000		19.195.000
Risultato prima delle imposte		21.673.974		20.006.789		33.282.151
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.659.559		2.470.000			2.250.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		19.014.415		17.536.789		31.032.151

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	25. POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	3. PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	NON GRAVARE SUL BILANCIO DELLO STATO
Descrizione sintetica	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo della Cassa. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza almeno triennale (in base all'art. 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Cassa Geometri). Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.I. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	/
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO PREVIDENZIALE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo previdenziale
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	2. INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	ATTUAZIONE DEL MANDATO CONFERITO AGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Descrizione sintetica	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente, produzione e diffusione di informazioni generali nonché valutazione, controllo strategico e emanazione degli atti di indirizzo.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie alle attività di programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	/
Indicatore	/
Tipologia	/
Unità di misura	/
Metodo di calcolo	/
Fonte dei dati	/
Valori target (risultato atteso)	/
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	3. SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
Obiettivo	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
Descrizione sintetica	Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie allo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO CORRENTE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo corrente
Valori a consuntivo	/

DM 27 MARZO 2013

Il DM 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 91/2011 il cui ambito soggettivo è individuato dall'art. 1 comma 2 della L. 196/2009 (soggetti inseriti nell'elenco ISTAT).

Le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22/08/2013, n. 13 del 24/03/2015 e n. 32 del 23/12/2015 hanno ulteriormente approfondito alcuni aspetti del Decreto e le note ministeriali dell'8/11/2013, del 22/10/2014 e del 6/04/2016 hanno dettato una serie di criteri applicativi tenendo conto anche di un principio di gradualità nell'attuazione della normativa.

Come per il precedente documento previsionale, in ottemperanza alle predette disposizioni normative si sono redatti i documenti contabili di seguito elencati:

- Budget economico 2021 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2021-2022-2023 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

Ai sensi di quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'8 novembre 2013 non va predisposto il prospetto delle previsioni di spesa per cassa, articolato per missioni e programmi, di cui alla lettera c) art. 4 del DM, in quanto attualmente gli Enti previdenziali privatizzati non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Dall'analisi del conto economico riclassificato ex DM 27 marzo 2013 si evincono quattro aree gestionali:

- 1) Gestione caratteristica
- 2) Gestione finanziaria
- 3) Rettifiche di valore
- 4) Proventi e oneri straordinari

Tra i "valori della produzione" della gestione caratteristica sono state registrate le entrate contributive e accessorie, i proventi della gestione immobiliare e altre entrate a carattere residuale non imputabili ad altre aree.

In ossequio ai criteri di cui alla nota ministeriale del 22 ottobre 2014 i redditi e proventi patrimoniali mobiliari sono stati inseriti nella sezione "proventi e oneri finanziari" sebbene concorrano anch'essi – come i proventi immobiliari – alla determinazione del risultato della gestione caratteristica.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui al D. Lgs. 139/2015 in merito alla struttura del conto economico – in forza di quanto stabilito dall'art. 2423-ter del Codice Civile che fa salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali – non trovano applicazione, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

CRITERI DI REDAZIONE DELLE POSTE

Con specifico riferimento alla gestione caratteristica, per il biennio 2022-2023 riguardo ai contributi minimi, la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio e applicando gli importi previsti dal regolamento di contribuzione il cui importo capitaro è rivalutato rispetto al precedente esercizio nella misura dell'indice ISTAT pari allo 0,2% per il 2022 e all'1% per il 2023.

Per quanto riguarda le autoliquidazioni, la valutazione è stata effettuata considerando una rivalutazione annua dei redditi del 2%.

Per quanto attiene ai "costi per l'erogazione di servizi istituzionali" si rammenta che sul fronte pensionistico dall'anno 2020 viene meno il blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 35 mila lordi annuali, attuato invece per il quinquennio 2015-2019.

I costi della produzione sono stati determinati sulla base delle stime dell'anno 2021 rivalutandole per il biennio 2022-2023 nella misura di un tasso annuo atteso di inflazione dell'1%.

Nel successivo prospetto si riportano i dati del triennio 2021-2023.

BUDGET ECONOMICO 2021-2022-2023 (in migliaia di euro)	Prev 2021	Prev 2022	Prev 2023
Valore della produzione	607.734	594.614	601.384
Costi della produzione	594.660	587.607	598.602
Differenza tra valori e costi della produzione	13.074	7.007	2.782
Totale dei proventi ed oneri finanziari	11.305	11.305	11.305
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	-2.705	1.695	19.195
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.674	20.007	33.282
Imposte dell'esercizio	2.660	2.470	2.250
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	19.014	17.537	31.032

La differenza tra il valore e i costi della produzione risente dell'impostazione contabile che iscrive le risultanze della gestione mobiliare nella gestione finanziaria.

La gestione caratteristica presenta nel 2022 e 2023 un decremento rispetto al 2021 per un effetto combinato dovuto alle variazioni delle entrate contributive e ad un incremento delle spese pensionistiche.

Per quanto riguarda i redditi e proventi patrimoniali inseriti nella gestione finanziaria, per il triennio 2021 – 2023 sono stati stimati tenendo presente l'andamento presumibile dei mercati finanziari.

Per quanto attiene invece alle partite straordinarie, le risultanze dell'esercizio 2021 risentono degli oneri iscritti nel fondo di riserva per spese impreviste (2 milioni) e oneri vari stimati in via indicativa destinati essenzialmente alla promozione di iniziative a supporto della categoria. Le medesime partite straordinarie risentono, per gli esercizi 2022 e 2023, di plusvalenze pari rispettivamente a 2,4 e 19,9 milioni di euro, derivanti dalla vendita diretta di alcuni stabili di proprietà della Cassa, in coerenza con il piano triennale 2021-2023 redatto ex art. 8 comma 15 D.L. 78/2010.

Nella seduta del Comitato di aprile 2020 si è deliberata la nuova AAS; al fine di realizzare il nuovo assetto strategico sono in corso di definizione un piano di convergenza ancora da formalizzare e la costruzione del portafoglio di copertura e del portafoglio di performance, definendosi nel contempo *a latere* la politica da attuare per la riduzione della componente illiquida, in particolare mediante dismissione diretta della porzione immobiliare eccedente.

Ulteriore documento allegato è il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare, riportando gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

L'art. 4 del DPCM 18 settembre 2012 indica gli elementi del piano: programmi di spesa, obiettivi, portatori di interesse (cittadini, utenti, contribuenti), i centri di responsabilità ai quali è attribuito il perseguimento dell'obiettivo, il numero di indicatori, i "valori target" degli indicatori (risultati attesi), i valori a consuntivo degli indicatori, le risorse finanziarie, la fonte dei dati e l'unità di misura.

**Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Geom. Diego Buono)**

Società Inarcheck
PRECONSUNTIVO AL 31/12/2020
E BUDGET AL 31/12/2021



BILANCIO PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020				
E				
BILANCIO DI PREVISIONE 2021				
CONTO ECONOMICO		2021	2020	Variazione
A)	Valore della produzione	2.098.750	1.600.058	498.692
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.825.000	1.405.140	419.860
	3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	273.750	116.735	157.015
	5) Altri ricavi e proventi		78.183	- 78.183
B)	Costi della produzione	1.876.747	1.485.386	391.361
	6) Per materie prime, sussid., consumo e merci	2.250	2.310	- 60
	7) Per servizi	1.254.545	866.297	388.248
	8) Per godimento beni di terzi	55.000	50.533	4.467
	9) Per il personale	539.452	520.335	19.117
	10) Ammortamenti e svalutazioni	15.000	10.321	4.679
	12) Accantonamento per rischi			-
	14) Oneri diversi di gestione	10.500	35.591	- 25.091
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	222.003	114.671	107.332
C)	Proventi e oneri finanziari	-	-	15
	16) Altri proventi finanziari		2	- 2
	17) Interessi e altri oneri finanziari		18	18
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
	18) Rivalutazioni	-	-	-
	19) Svalutazioni	-	-	-
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	222.003	114.656	107.347

INARCHECK S.p.A.

Via Gaetano Negri, 8
20123 Milano (MI)
t. +39 02 45476779
f. +39 02 45476781

info@inarcheck.it
inarcheck@geopec.it
www.inarcheck.it
skype: inarcheckspa

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Iscritta alla Camera di Commercio di Milano,
Monza Brianza, Lodi al n. MI - 1676494
partita iva e codice fiscale 03465090961



NOTA ESPLICATIVA

Considerazioni di carattere generale

Le aspettative di una positiva evoluzione del mercato dei servizi di ingegneria per l'anno 2020, confermate dai picchi di bandi dei mesi di gennaio e febbraio, hanno visto un forte rallentamento nel periodo più pesante del lockdown, conseguente al Covid 19 e solo dal mese di maggio si sono visti i primi segnali alitlenanti, ma significativi, di una ripresa dei bandi.

A questo scenario negativo si è aggiunta la pesante situazione dovuta al blocco della mobilità e di tutte le principali attività in Lombardia ed a Milano ma, fortunatamente, anche grazie alla estensione a tutti dello smart working già attivo per alcuni dipendenti, alla tipologia di attività svolta dalla nostra azienda che ben si presta per il lavoro da remoto e, certamente alla serietà e all'impegno di tutti i dipendenti e responsabili per superare le innegabili difficoltà, il risultato atteso a fine anno è positivo ed è in linea con il Bilancio di previsione 2020 approvato dal consiglio in data 20 febbraio 2020.

Per ulteriore conferma del positivo andamento dell'anno in corso il trend della acquisizione di nuovi ordini si è mantenuto costante e ad oggi la Società può contare su un portafoglio ordini al 30 settembre di oltre 2.100.000 Euro, con l'obiettivo di superare la somma di 2.300.000 euro acquisiti al 31 dicembre 2020.

Previsioni per il 2020

Per la redazione del bilancio preconsuntivo al 31/12/2020 si è proceduto all'elaborazione di una situazione economica al 31/08/2020 che partendo dai saldi contabili ha tenuto in considerazione la competenza alla data di tutte le poste di ricavo e di costo.

Per l'imputazione della quota di ricavi di competenza dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio si è tenuta in considerazione la lavorazione di tutte le commesse in corso che potranno essere portate a compimento entro fine anno, prevedendo un valore della produzione finale che si attesta su 1.597 mila euro.

In riferimento ai costi - di ammontare complessivo di poco superiore a 1.480 mila euro - quelli per servizi direttamente inerenti la produzione sono stati imputati in proporzione rispetto a quanto maturato fino al 30 agosto in rapporto al fatturato, mentre quelli fissi sono stati imputati su base annua.

Tale valutazione ha portato ad un risultato ante imposte di circa 116 mila euro.



Previsioni per il 2021

Le aspettative del sistema paese per l'anno 2021 sono per una ripresa significativa e, almeno nelle previsioni, il settore degli appalti pubblici dovrebbe beneficiare di una massiccia ripresa sia per la mole notevole di investimenti previsti nel settore infrastrutturale, sia per una auspicabile accelerazione delle procedure di gara conseguente ai provvedimenti di modifica al codice degli appalti già approvati. Oltre a ciò i risultati del prossimo anno dovrebbero beneficiare del notevole lavoro svolto per riposizionare la Società sempre più verso il mercato privato nel settore dei Non Performing Loans (NPL) e del nuovo settore relativo alla verifica delle procedure legate al Sisma Bonus ed Eco Bonus e dovrebbe caratterizzarsi anche con i benefici derivati dal rilancio del settore delle Certificazione delle Persone attesi dopo l'attivazione della possibilità - autorizzata da ACCREDIA - di svolgere gli esami on-line da remoto sulla piattaforma di Geoform per i valutatori immobiliari oltre che sulla prospettiva di richiedere l'accreditamento per la certificazione dei professionisti che operano con il metodo BIM.

Per la stima dei costi, si è presa in considerazione una riclassificazione dell'ultimo bilancio depositato disponibile (2019) a costi variabili e costi fissi.

I costi variabili relativi ai servizi esterni sono stati imputati secondo la percentuale di incidenza sul valore della produzione per l'anno 2019 (34%) aumentata di due punti.

Gli altri costi variabili sono stati imputati secondo la percentuale di incidenza degli stessi sul valore di produzione per il triennio 2017-2019 (6%)

I costi fissi invece sono stati imputati secondo la percentuale di incidenza degli stessi sul valore di produzione per il triennio 2017-2019 (22%).

Per il costo del personale si è ragionato sul costo annuo delle maestranze attualmente impiegate oltre ad un'implementazione della struttura necessaria per i nuovi settori.

Il bilancio previsionale 2021 così costruito, in linea con il Business Plan triennale approvato in data 20 febbraio 2020, stima un valore della produzione di poco inferiore a 2.100 mila euro a fronte di costi per complessivi per 1.876 mila circa, con un risultato ante imposte di circa 222 mila euro.

Milano, 8 ottobre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Francesco Di Leo)

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO
DEI SINDACI
AL BILANCIO
DI PREVISIONE
ESERCIZIO
2021**

Signori Delegati,

Il bilancio di previsione 2021, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato a norma dell'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità e delle disposizioni del codice civile che recepiscono le disposizioni del D.lgs 139/2015. Esso si compone del preventivo finanziario, di quello economico e della situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Costituiscono allegati del presente documento il preventivo economico 2021 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, il budget economico pluriennale 2021-2022-2023 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4° lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Esso presenta in termini economici le seguenti risultanze:

(IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni 2021	Previsioni aggiornate 2020	Variazioni %
COSTI	567.307	554.380	2,33%
RICAVI	586.321	578.703	1,32%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	19.014	24.323	-21,83%

Per effetto dei previsti risultati economici del biennio 2020-2021, si registra una prevista consistenza patrimoniale alla fine del 2021 ammontante a 2.449,9 milioni di euro.

Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2021 _____

Si riporta, nel seguente prospetto, una sintesi delle diverse partite del preventivo economico:

PREV 2021 (Importi in migliaia di euro)			
COSTI		RICAVI	
Prestazioni previdenziali	528.638	Contributi	564.684
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- della gestione immobiliare	6.814	- della gestione immobiliare	9.605
- della gestione mobiliare	217	- della gestione mobiliare	12.002
Costi di amministrazione:		Altri ricavi	30
- Organi di amministrazione e di controllo	4.200		
- Personale	9.935		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	13.238		
- Ammortamento beni strumentali	1.095		
Oneri finanziari	510		
Imposte sui redditi imponibili	2.660		
Totale costi	567.307		
Utile d'esercizio	19.014		
Totale a pareggio	586.321	Totale ricavi	586.321

Dal dettaglio delle più significative poste di bilancio emerge quanto di seguito riportato:

A) CONTRIBUTI E PRESTAZIONI

Analogamente agli esercizi precedenti viene rappresentato il prospetto che segue, con il quale si evidenzia il trend inerente al rapporto tra contributi e prestazioni.

(Importi in migliaia di euro)	2016	2017	2018	2019	previsioni aggiornate 2020	previsioni 2021
Gestione contributi (dato economico)	524.489	548.199	542.621	552.963	547.078	564.684
Gestione prestazioni (dato economico)	483.135	496.566	496.515	509.549	521.524	528.638
Saldo	41.354	51.633	46.106	43.414	25.554	36.046
Rapporto contributi / prestazioni	1,086	1,104	1,093	1,085	1,049	1,068

Tenuto conto che il rapporto tra contributi (al netto della maternità) e pensioni si attesta nelle previsioni 2021 a 1,042 e il rapporto tra contributi e prestazioni, al netto delle entrate per recuperi e sanzioni, è pari a 1,025, si prende atto della tenuta dello stesso. Pur tuttavia il Collegio raccomanda alla Cassa di continuare a svolgere un attento costante monitoraggio di tale equilibrio, in funzione dell'esigenza di sostenibilità pluriennale.

Considerando le spese di funzionamento, la gestione previdenziale presenta, nel biennio 2020-2021, un rapporto pressoché equivalente, come emerge dalla seguente tabella:

(In migliaia di euro)	Previsioni aggiornate 2020	Previsioni 2021
Prestazioni	521.524	528.638
Spese di funzionamento	20.848	28.468
Totale oneri (A)	542.372	557.106
Contributi (B)	547.078	564.684
Differenza (B-A)	4.706	7.578
Rapporto (B/A)	1,009	1,014

La situazione sopra descritta trova consolidamento con la rappresentazione dei redditi patrimoniali.

(In migliaia di euro)	Previsioni aggiornate 2020	Previsioni 2021
Contributi (A)	547.078	564.684
Prestazioni (B)	521.524	528.638
Saldo gestione previdenziale (A-B)	25.554	36.046
Redditi patrimoniali (C)	24.517	14.576
Spese di funzionamento (D)	20.848	28.468
Differenza (A-B+C-D)	29.223	22.154
Rapporto ((A+C)/(B+D))	1,05	1,04

B) INVESTIMENTI PATRIMONIALI E REDDITIVITA'

I flussi di cassa ipotizzati espongono riscossioni per complessivi 914 milioni e pagamenti per 921 milioni, con un'eccedenza dei pagamenti sulle riscossioni di 7 milioni di euro, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue:

(In migliaia di euro)	Somme dovute	Somme riscosse o pagate
Accertamenti contributivi 2021	646.868	440.302
Accertamenti contributivi anni precedenti	1.163.251	115.249
Totale partite contributive (*)	1.810.119	555.551
Altre entrate	377.389	358.490
Totale entrate	2.187.508	914.041
Prestazioni	529.960	529.960
Spese di funzionamento e varie	425.427	391.101
Totale spese	955.387	921.061

(*) *Comprensivo di sanzioni ed oneri accessori.*

Il rappresentato quadro, desunto dalla previsione del Consiglio di Amministrazione, è stato posto dalla Cassa quale presupposto per la definizione del piano degli investimenti patrimoniali per l'anno 2021, cifrato in complessivi 113,3 milioni.

Si ricorda che nella seduta del Comitato di aprile 2020 è stata deliberata la nuova AAS e, al fine di realizzare il nuovo assetto strategico, sono in corso di definizione un piano di convergenza ancora da formalizzare e la costruzione del portafoglio di copertura e del portafoglio di performance.

Già nei precedenti esercizi era emersa l'esigenza di ridurre la componente illiquida del patrimonio, esigenza questa confermata dalla nuova allocazione strategica, in particolare mediante dismissione diretta del patrimonio immobiliare. Ciò premesso nell'esercizio 2021 è stata pertanto prevista una ipotesi di vendita diretta di alcuni stabili di proprietà dell'Ente, stimata in complessivi 17 milioni di euro.

Come riportato nella relazione illustrativa del preventivo, si ipotizza prudenzialmente che la predetta operazione non generi plusvalenze, trattandosi di immobili acquistati decenni addietro che pur avendo creato flussi reddituali soddisfacenti nel corso degli anni, attualmente necessitano di investimenti manutentivi che mitigano il presumibile valore di realizzo stimato, coincidente con il valore iscritto in bilancio. La predetta dismissione trova allocazione in bilancio al capitolo 411010 (alienazione di immobili).

Tali operazioni risultano inserite nel piano triennale 2021-2023 redatto ex art.8 comma 15 del DL 78/2010, congiuntamente ad un'operazione di acquisto per 2 milioni di euro, da destinare a sedi di collegi; nel successivo biennio 2022-2023 si ipotizzano ulteriori dismissioni immobiliari per 62,5 milioni di euro.

Sulla base di detta premessa, si rappresenta nella tabella che segue la composizione prevista degli investimenti.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI (importi in migliaia di euro)	Capitale investito al 31/12/2020		Capitale investito al 31/12/2021	
Partecipazioni	76.598	5,8%	76.598	5,5%
Quote di fondi infrastrutturali	68.420	5,2%	80.020	5,8%
Fondo immobiliare FPEP (*)	282.045	21,1%	257.045	18,5%
Fondi immobiliari housing sociale	30.330	2,3%	32.830	2,4%
Quote di Fondi OICVM	665.327	50,1%	749.727	54,0%
Totale investimenti mobiliari	1.122.720	84,5%	1.196.220	86,2%
Investimenti immobiliari diretti (esclusa Sede)	205.801	15,5%	192.130	13,8%
Totale	1.328.521	100,0%	1.388.350	100,0%

(*) Fondo FPEP Fondo Polaris Enti Previdenziali

Si riportano inoltre, nello schema seguente, i dati aggregati delle componenti reddituali lorde previste per il biennio 2020-2021:

(In migliaia di euro)	Previsioni 2021	Previsioni 2020
Affitti di immobili	8.800	8.800
Rimborsi spese da locatari e varie	805	805
Totale redditi immobiliari	9.605	9.605
Costi diretti della gestione immobiliare	6.814	6.454
Risultato lordo gestione immobiliare	2.791	3.151
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	12.000	21.998
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	2	2
Totale redditi e proventi mobiliari	12.002	22.000
Oneri diversi di gestione, minusvalenze e accantonamenti	217	634
Risultato lordo gestione mobiliare	11.785	21.366

In tema di investimenti mobiliari, il Collegio, in generale, richiama l'attenzione su quanto espresso recentemente dalla Corte dei Conti, in occasione dell'audizione parlamentare del 28 maggio 2019 circa *"la natura peculiare del risparmio previdenziale, che mal si presta ad essere investito in attività caratterizzate da alti livelli di rischio/rendimento"*.

C) COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi di amministrazione, previsti in complessivi 28,5 milioni di euro (20,8 milioni di euro nelle previsioni aggiornate 2020), vengono di seguito rappresentati:

- le spese per gli Organi dell'Ente presentano un incremento rispetto alle stime del precedente esercizio per il maggior numero di Comitati ipotizzati nel 2021, tenuto conto delle elezioni finalizzate al rinnovo degli attuali componenti il Comitato dei Delegati;
- i costi del personale ammontano a complessivi 9,9 milioni e tengono conto dei maggiori oneri ipotizzati connessi con il rinnovo del CCNL;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi vari sono state valutate in 13,2 milioni di euro, in aumento rispetto alle stime aggiornate 2020. In particolare – nell'analisi delle variazioni rispetto alle stime aggiornate 2020 – rileva la circostanza che queste ultime sono comprensive di 4,7 milioni connesse alle sentenze n. 8311 e 8314 del Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Civile contabilizzati come poste straordinarie positive in decurtazione nella presente macro-categoria, in attuazione del D.lgs 139/2015. Concorrono altresì alla variazione complessiva:
 - a) una diminuzione di 1 milione di euro circa della voce oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni dovuta all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2020 delle "spese connesse allo svolgimento delle procedure previste dal D.M. 21 novembre 2000" richiesto da Agenzie delle Entrate – Riscossione;
 - b) un incremento della voce "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" dovuto alle nuove modalità di riscossione dei crediti contributivi mediante procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti.
- gli ammortamenti dei beni strumentali sono stati stimati in complessivi 1,1 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel precedente esercizio).

Il Collegio fa presente quanto già evidenziato dai Ministeri vigilanti in merito all'opportunità di una riduzione dei costi relativi agli Organi dell'Ente.

Nel prospetto che segue si riporta un'analisi per titoli delle entrate e spese finanziarie.

(In migliaia di euro)	2021	2020	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	577.568	522.147	55.421
- Altre Entrate	93.233	47.567	45.666
Totale Entrate Correnti	670.801	569.714	101.087
- Entrate per alienazione dei beni e riscossione crediti	52.800	152.800	-100.000
- Accensione di prestiti	100.155	400.155	-300.000
- Partite di giro	128.800	242.600	-113.800
Totale Entrate	952.556	1.365.269	-412.713
SPESE			
- Spese Correnti	572.707	561.328	11.379
- Spese in conto capitale	119.220	57.120	62.100
- Estinzione mutui e anticipazioni	100.205	400.205	-300.000
- Partite di giro	128.800	242.600	-113.800
Totale Spese	920.932	1.261.253	-340.321
Risultato finanziario complessivo	31.624	104.016	-72.392

Si dà conto che in allegato al bilancio di previsione vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013, n. 13 del 24 marzo 2015 e n. 32 del 23 dicembre 2015, riclassificati tenendo conto delle indicazioni da ultimo fornite dal Ministero del Lavoro con note del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016.

Essi sono costituiti da:

- Preventivo economico 2021 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2021-2022-2023 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art.2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Con riferimento agli appostamenti relativi alla svalutazione dei crediti contributivi, previsti per il triennio 2021 - 2023, il Collegio, avuto riguardo dell'ammontare dei contributi previdenziali non riscossi, ritiene utile suggerire che, nella redazione dei futuri documenti di bilancio, si proceda ad una rivisitazione dei criteri di svalutazione dei crediti contributivi, che tengano conto, sia delle caratteristiche di rischio di crediti simili, che sono indicative della capacità dei debitori di corrispondere gli importi dovuti, sia degli esiti e/o delle proiezioni provenienti dalle nuove procedure di recupero attivate dalla Cassa, incrementando di conseguenza, gradualmente e proporzionalmente, il relativo fondo.

Relativamente agli adempimenti richiamati con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16145 del 8/11/2013, il Collegio in relazione alla circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013, segnala che la Cassa ha provveduto a riclassificare il prospetto di budget 2021 secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio, quindi, ritiene di esprimere parere favorevole al documento previsionale 2021.

I SINDACI

Dott. Voci Pietro

Geom. Cammarota Faustino

Geom. Scanu Salvatore

Geom. Versini Armando

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Rendina Elena

*Realizzazione grafica e fotoriproduzione
a cura degli uffici della cassa.*